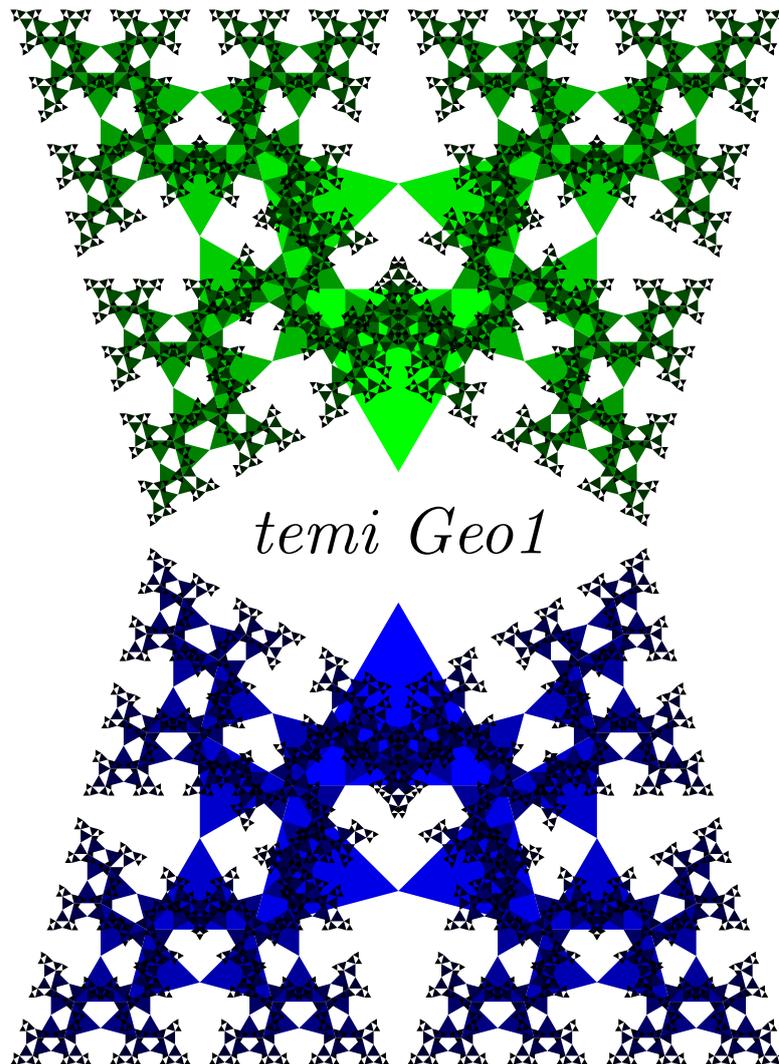


Raccolta esami a.a. 2020/21/22/23
Geometria 1A (Algebra Lineare)
Geometria 1 B (Geometria Affine, Euclidea, Hermitiana, Proiettiva)



Copyright. Tutti i diritti di questo testo sono riservati agli autori (incluse le eventuali edizioni precedenti). Non ne è consentito alcun uso a scopi commerciali. Sono consentite la riproduzione e la circolazione in formato cartaceo o su supporto elettronico portatile ad esclusivo uso scientifico, didattico o documentario, purché il documento non venga alterato in alcun modo, ed in particolare mantenga le corrette indicazioni di data e fonte originale e la presente nota di copyright.

settembre 2023

Testo del compito:

Esercizio 1. Scrivere in forma esponenziale e trigonometrica le radici cubiche del numero complesso i . Determinare le equazioni hermitiane delle tre rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle tre circonferenze ottenute invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno.

Esercizio 1. Scrivere in forma esponenziale e trigonometrica le radici cubiche del numero complesso $-i$. Determinare le equazioni hermitiane delle tre rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle tre circonferenze ottenute invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno.

Esercizio 2. Si considerino i seguenti sottospazi di K^4 :

$$U = \langle e_1 + e_2 + e_3 + e_4, e_2 + e_3 + e_4 \rangle \quad \text{e} \quad V : \begin{cases} X_1 + X_2 - X_3 = 0 \\ 2X_2 - X_4 = 0 \end{cases}$$

Trovare equazioni cartesiane per U e una base per V . Dimostrare che sono in somma diretta e calcolare la proiezione su U nella direzione V e la simmetria di asse V e direzione U , scrivendone le matrici in base canonica.

Esercizio 2. Si considerino i seguenti sottospazi di K^4 :

$$U : \begin{cases} X_2 - X_3 = 0 \\ 2X_2 - X_3 - X_4 = 0 \end{cases} \quad \text{e} \quad V = \langle e_1 + e_2 + 2e_3 + 2e_4, e_2 + e_3 + 2e_4 \rangle$$

Trovare equazioni cartesiane per V e una base per U . Dimostrare che sono in somma diretta e calcolare la proiezione su U nella direzione V e la simmetria di asse V e direzione U , scrivendone le matrici in base canonica.

Esercizio 3. Si consideri l'applicazione lineare $K^4 \rightarrow K^2$ di matrice $\begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & -1 \\ 1 & 1 & -1 & 1 \end{pmatrix}$ nelle basi canoniche. Determinare nucleo e immagine. Determinare tutte le possibili inverse destre/sinistre/bilateri. Determinare tutte le funzioni lineari che composte a destra/sinistra danno la funzione nulla.

Esercizio 3. Si consideri l'applicazione lineare $K^2 \rightarrow K^4$ di matrice $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & -1 \\ 1 & 1 \\ 1 & -1 \end{pmatrix}$ nelle basi canoniche.

Determinare nucleo e immagine. Determinare tutte le possibili inverse destre/sinistre/bilateri. Determinare tutte le funzioni lineari che composte a destra/sinistra danno la funzione nulla.

Esercizio 4. Si consideri un triangolo di vertici $A, B, C \in \mathbb{C}$. Mostrare che esso è isoscele in A se e solo se esiste un numero complesso unitario α diverso da ± 1 tale che $A = \frac{1}{1+\alpha}B + \frac{1}{1+\bar{\alpha}}C$. Che relazioni vi sono tra α e gli angoli del triangolo? Per quali valori di α il triangolo è rettangolo?

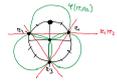
Esercizio 4. Si consideri un triangolo di vertici $A, B, C \in \mathbb{C}$. Mostrare che esso è rettangolo in A se e solo se esiste un numero complesso unitario α diverso da ± 1 tale che $2A = (1 - \alpha)B + (1 + \alpha)C$. Che relazioni vi sono tra α e gli angoli del triangolo? Per quali valori di α il triangolo è isoscele?

PP1-G1A-2021

4) $A_1 \in \mathbb{F}^3$
 Usando la formula Diurola:
 $A_1 = \frac{1}{\|A_1\|} (a_1 \mathbf{i} + a_2 \mathbf{j} + a_3 \mathbf{k})$
 $A_1 = \frac{1}{\sqrt{1^2+1^2+1^2}} (1\mathbf{i} + 1\mathbf{j} + 1\mathbf{k}) = \frac{1}{\sqrt{3}} (1\mathbf{i} + 1\mathbf{j} + 1\mathbf{k})$
 $A_2 = \frac{1}{\sqrt{1^2+1^2+1^2}} (1\mathbf{i} - 1\mathbf{j} + 1\mathbf{k}) = \frac{1}{\sqrt{3}} (1\mathbf{i} - 1\mathbf{j} + 1\mathbf{k})$
 $A_3 = \frac{1}{\sqrt{1^2+1^2+1^2}} (1\mathbf{i} + 1\mathbf{j} - 1\mathbf{k}) = \frac{1}{\sqrt{3}} (1\mathbf{i} + 1\mathbf{j} - 1\mathbf{k})$

Verifichiamo che A_1, A_2, A_3 formano una base ortogonale:
 $A_1 \cdot A_2 = \frac{1}{3} (1-1+1) = \frac{1}{3} \neq 0$
 $A_1 \cdot A_3 = \frac{1}{3} (1+1-1) = \frac{1}{3} \neq 0$
 $A_2 \cdot A_3 = \frac{1}{3} (1-1-1) = -\frac{1}{3} \neq 0$

Non formano una base ortogonale. Cerchiamo una base ortogonale per il piano π .
 Scegliamo $v_1 = \frac{1}{\sqrt{2}}(1, 1, 0)$ e $v_2 = \frac{1}{\sqrt{2}}(1, -1, 0)$.
 Verifichiamo: $v_1 \cdot v_2 = \frac{1}{2}(1-1) = 0$.
 Entrambe sono ortogonali al vettore normale $n = (1, 1, 1)$.



5) $U = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle \subset \mathbb{R}^3$
 $V = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle \subset \mathbb{R}^3$
 Si ha $U = V$.
 Si trova una base ortogonale per U .
 Scegliamo $v_1 = \frac{1}{\sqrt{2}}(1, 1, 0)$ e $v_2 = \frac{1}{\sqrt{2}}(1, -1, 0)$.
 Verifichiamo: $v_1 \cdot v_2 = \frac{1}{2}(1-1) = 0$.
 Entrambe sono ortogonali al vettore normale $n = (1, 1, 1)$.

6) Consideriamo $\varphi: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$ con matrice $A = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$.
 Determinante $\det A = 0$.
 Il kernel di φ è l'insieme di vettori (x, y) tali che $x+y=0$.
 Il range di φ è l'insieme di vettori (x, x) .
 Si trova una base ortogonale per il range di φ .
 Scegliamo $v_1 = \frac{1}{\sqrt{2}}(1, 1)$.
 Verifichiamo: $v_1 \cdot \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} = \frac{1}{\sqrt{2}}(1+1) = \sqrt{2}$.
 Normalizziamo: $v_1 = \frac{1}{2}(1, 1)$.

7) Consideriamo $\varphi: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$ di matrice $A = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$.
 Il kernel di φ è l'insieme di vettori $(x, -x)$.
 Il range di φ è l'insieme di vettori (x, x) .
 Si trova una base ortogonale per il range di φ .
 Scegliamo $v_1 = \frac{1}{\sqrt{2}}(1, 1)$.
 Verifichiamo: $v_1 \cdot \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} = \frac{1}{\sqrt{2}}(1+1) = \sqrt{2}$.
 Normalizziamo: $v_1 = \frac{1}{2}(1, 1)$.

8) Il triangolo ABC è simile ad un triangolo del tipo $(\frac{1}{2}, \frac{1}{2}, 1)$.
 Si ha $A^2 + B^2 = C^2$.
 Si trova una base ortogonale per il range di φ .
 Scegliamo $v_1 = \frac{1}{\sqrt{2}}(1, 1)$.
 Verifichiamo: $v_1 \cdot \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} = \frac{1}{\sqrt{2}}(1+1) = \sqrt{2}$.
 Normalizziamo: $v_1 = \frac{1}{2}(1, 1)$.

9) Il triangolo rettangolo ABC è inscritto ad un semicerchio del tipo $(-1, 1)$.
 Si ha $A^2 + B^2 = C^2$.
 Si trova una base ortogonale per il range di φ .
 Scegliamo $v_1 = \frac{1}{\sqrt{2}}(1, 1)$.
 Verifichiamo: $v_1 \cdot \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} = \frac{1}{\sqrt{2}}(1+1) = \sqrt{2}$.
 Normalizziamo: $v_1 = \frac{1}{2}(1, 1)$.

Testo del compito:**Esercizio 1.** Calcolare i determinanti delle matrici (di ordine n)

$$A_n = \sum_{i=1}^n x_i e_{ii} + \sum_{i=1}^{n-1} e_{in} + \sum_{i=1}^{n-1} e_{ni} = \begin{pmatrix} x_1 & 0 & \cdots & 0 & 1 \\ 0 & x_2 & & & 1 \\ \vdots & & \ddots & & \vdots \\ 0 & & & x_{n-1} & 1 \\ 1 & 1 & \cdots & 1 & x_n \end{pmatrix}$$

(tutte le entrate non scritte sono nulle) e discutere la diagonalizzabilità della matrice $B_n = \sum_{i=1}^{n-1} e_{in} + \sum_{i=1}^{n-1} e_{ni}$.

Esercizio 1. Calcolare i determinanti delle matrici (di ordine n)

$$A_n = \sum_{i=1}^n x_i e_{ii} + \sum_{i=2}^n e_{i1} + \sum_{i=2}^n e_{1i} = \begin{pmatrix} x_1 & 1 & \cdots & 1 & 1 \\ 1 & x_2 & & & 0 \\ \vdots & & \ddots & & \vdots \\ 1 & & & x_{n-1} & 0 \\ 1 & 0 & \cdots & 0 & x_n \end{pmatrix}$$

(tutte le entrate non scritte sono nulle) e discutere la diagonalizzabilità della matrice $B_n = \sum_{i=2}^n e_{i1} + \sum_{i=2}^n e_{1i}$.

Esercizio 2. Consideriamo la funzione lineare ϕ di matrice $A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 5 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 3 \\ -1 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & -1 \end{pmatrix}$ nella base

canonica di \mathbb{Q}^4 .

- (1) determinare i polinomi caratteristico e minimo di A ;
- (2) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{C} ed eventualmente trovare una matrice invertibile H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale;
- (3) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{R} ed eventualmente identificare i sottospazi stabili per A corrispondenti ai divisori del polinomio minimo e scrivere la matrice di ϕ usando una base ottenuta unendo basi dei sottospazi stabili trovati.

Esercizio 3. Sia $V = K[X]_{\leq 4}$ e consideriamo la funzione $F : V \rightarrow V$ definita da $F(p(X)) = p(X+1)$.

- (1) Mostrare che F è lineare e scriverne la matrice nella base canonica \mathcal{E} di V .
- (2) Si considerino in V^* gli elementi $\delta_i : V \rightarrow K$ dati da $\delta_i(p(x)) = p(i)$ per $i = 0, 1, 2, 3, 4$; mostrare che formano una base \mathcal{D} di V^* e scrivere la matrice di cambiamento di base da \mathcal{D} a \mathcal{E}^* (duale di \mathcal{E}).
- (3) Scrivere la matrice di $F^* : V^* \rightarrow V^*$ nella base \mathcal{D} .

Esercizio 3. Sia $V = K[X]_{\leq 4}$ e consideriamo la funzione $F : V \rightarrow V$ definita da $F(p(X)) = p(X+1)$.

- (1) Mostrare che F è lineare e scriverne la matrice nella base canonica \mathcal{E} di V .
- (2) Si considerino in V^* gli elementi $\delta_i : V \rightarrow K$ dati da $\delta_i(p(x)) = p(i)$ per $i = 0, 1, 2, 3, 4$; mostrare che formano una base \mathcal{D} di V^* e scrivere la matrice di cambiamento di base da \mathcal{D} a \mathcal{E}^* (duale di \mathcal{E}).
- (3) Scrivere la matrice di $F^* : V^* \rightarrow V^*$ nella base \mathcal{D} .

Esercizio 4. Sia A una matrice con polinomio minimo $(X-1)(X+2)(X-4)$. Determinare in funzione di A le matrici delle simmetrie di asse uno degli autospazi e direzione la somma degli altri due.

Esercizio 4. Sia A una matrice con polinomio minimo $(X+1)(X-2)(X+4)$. Determinare in funzione di A le matrici delle simmetrie di asse uno degli autospazi e direzione la somma degli altri due.

Testo del compito:

Esercizio 1. Scrivere in forma esponenziale, trigonometrica e cartesiana le radici quarte del numero complesso -4 . Determinare le equazioni hermitiane delle sei rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno.

Esercizio 2. Sia $V = M_n(K)$ lo spazio delle matrici d'ordine n e coefficienti in K . Consideriamo i sottospazi V_c delle matrici tali che per ogni colonna la somma delle entrate sia nulla e V_r delle matrici tali che per ogni riga la somma delle entrate sia nulla. Mostrare che sono sottospazi. Determinare dimensioni e basi per V_c , V_r , $V_c \cap V_r$, $V_c + V_r$. Qual è il massimo rango possibile per matrici in questi sottospazi?

Esercizio 3. Calcolare i determinanti delle matrici (di ordine n)

$$A_n = \sum_{i=1}^n x_i e_{ii} + \sum_{i,j=1}^n e_{ij} = \begin{pmatrix} x_1+1 & 1 & \cdots & 1 & 1 \\ 1 & x_2+1 & & & 1 \\ \vdots & & \ddots & & \vdots \\ 1 & & & x_{n-1}+1 & 1 \\ 1 & 1 & \cdots & 1 & x_n+1 \end{pmatrix}$$

(tutte le entrate non scritte sono 1) e discutere la diagonalizzabilità della matrice $B_n = \sum_{i,j=1}^n e_{ij}$.

Esercizio 4. Consideriamo la funzione lineare ϕ di matrice $A = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 5 & 4 \\ 0 & 1 & 0 & 3 \\ -1 & 4 & -1 & 2 \\ 0 & 1 & 0 & -1 \end{pmatrix}$ nella base

canonica di \mathbb{Q}^4 .

- (1) determinare i polinomi caratteristico e minimo di A ;
- (2) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{C} ed eventualmente trovare una matrice invertibile H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale;
- (3) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{R} ed eventualmente identificare i sottospazi stabili per A corrispondenti ai divisori del polinomio minimo e scrivere la matrice di ϕ usando una base ottenuta unendo basi dei sottospazi stabili trovati.

Testo del compito:

Esercizio 1. Scrivere in forma esponenziale, trigonometrica e cartesiana le radici (complesse) del polinomio reale $Z^4 + 6Z^2 + 25$. Determinare le equazioni hermitiane delle sei rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno. [sugg.: $= (Z^4 + 10Z^2 + 25) - 4Z^2 = (Z^2 + 5)^2 - 4Z^2 = \dots$]

Esercizio 2. Si considerino i seguenti sottospazi di K^4 :

$$U = \langle e_1 + e_2, e_2 + e_3, e_3 + e_4 \rangle \quad \text{e} \quad V : \begin{cases} X_1 + X_2 + X_3 = 0 \\ X_2 + X_3 + X_4 = 0 \\ X_2 + X_3 = 0 \end{cases}$$

Trovare equazioni cartesiane per U e una base per V . Dimostrare che sono in somma diretta e calcolare la proiezione su U nella direzione V e la simmetria di asse V e direzione U , scrivendone le matrici in base canonica.

Esercizio 3. Calcolare i determinanti delle matrici (di ordine n)

$$A_n = \sum_{i=1}^n x_i e_{ii} + \sum_{i,j=1}^n e_{ij} \delta_{i+j, \text{dispari}} = \begin{pmatrix} x_1 & & & & \\ & x_2 & & & \\ & & x_3 & & \\ & & & x_4 & \\ & & & & \ddots \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 1 & \dots \\ 1 & 0 & 1 & 0 & \dots \\ 0 & 1 & 0 & 1 & \dots \\ 1 & 0 & 1 & 0 & \dots \\ \vdots & \vdots & \vdots & \vdots & \ddots \end{pmatrix}$$

(dove $\delta_{i+j, \text{dispari}}$ vale 1 se $i+j$ è dispari, 0 altrimenti) e discutere la diagonalizzabilità della matrice $B_n = \sum_{i,j=1}^n e_{ij} \delta_{i+j, \text{dispari}}$.

Esercizio 4. Consideriamo la funzione lineare ϕ di matrice $A = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & -1 \\ 1 & 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}$ nella base canonica

di \mathbb{Q}^4 .

- (1) determinare i polinomi caratteristico e minimo di A ;
- (2) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{C} ed eventualmente trovare una matrice invertibile H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale;
- (3) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{R} ed eventualmente identificare i sottospazi stabili per A corrispondenti ai divisori del polinomio minimo e scrivere la matrice di ϕ usando una base ottenuta unendo basi dei sottospazi stabili trovati.

Testo del compito:

Esercizio 1. Scrivere in forma esponenziale, trigonometrica e cartesiana le radici del polinomio $Z^3 - 2Z - 4$. Determinare le equazioni hermitiane delle tre rette che passano per tali punti e della circonferenza per i tre punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno.

Esercizio 2. Sia $V = K[X]_{\leq 4}$ lo spazio dei polinomi di grado minore o uguale a 4 e coefficienti in K . Consideriamo i sottinsiemi V_p dei polinomi che si annullano in 0, 2 e -2 e V_d dei polinomi che si annullano in 1 e -1 . Mostrare che sono sottospazi. Determinare dimensioni e basi per V_p , V_d , $V_p \cap V_d$, $V_p + V_d$. Se possibile, scrivere le matrici nella base canonica $1, X, X^2, X^3, X^4$ delle simmetrie aventi assi e direzioni questi due sottospazi.

Esercizio 3. Calcolare i determinanti delle matrici (di ordine n)

$$A_n = \sum_{i=1}^n x_i e_{ii} + \sum_{i=1}^{n-1} (e_{i,i+1} + e_{i+1,i}) = \begin{pmatrix} x_1 & 1 & \cdots & 0 & 0 \\ 1 & x_2 & 1 & & 0 \\ \vdots & \ddots & \ddots & \ddots & \vdots \\ 0 & & 1 & x_{n-1} & 1 \\ 0 & 0 & \cdots & 1 & x_n \end{pmatrix}$$

(tutte le entrate fuori dalle tre diagonali centrali sono nulle) e discutere la diagonalizzabilità della matrice $B_n = \sum_{i=1}^{n-1} (e_{i,i+1} + e_{i+1,i})$.

Esercizio 4. Consideriamo la funzione lineare ϕ di matrice $A = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 4 & 0 & 2 \\ 1 & 0 & 2 & 0 \\ 0 & -2 & 0 & 4 \end{pmatrix}$ nella base canonica

di \mathbb{Q}^4 .

- (1) determinare i polinomi caratteristico e minimo di A ;
- (2) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{C} ed eventualmente trovare una matrice invertibile H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale;
- (3) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{R} ed eventualmente identificare i sottospazi stabili per A corrispondenti ai divisori del polinomio minimo e scrivere la matrice di ϕ usando una base ottenuta unendo basi dei sottospazi stabili trovati.

Testo del compito:

Esercizio 1. Scrivere in forma esponenziale, trigonometrica e cartesiana le radici dell'equazione $(Z - 1)^3 = 8$. Determinare le equazioni hermitiane delle tre rette che passano per tali punti e della circonferenza per i tre punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno.

Esercizio 2. Sia $V = V_6(K)$ e consideriamo due sottospazi U e W in somma diretta ($V = U \oplus W$) con $\dim_K U = 3$. Sia $H = \{\phi \in \text{End}_K(V) : \phi(U) \subseteq W, \phi(W) \subseteq U\}$. Mostrare che H è un sottospazio di $\text{End}_K(V)$, determinarne una base e la dimensione. È vero che $H' = \{\phi \in \text{End}_K(V) : \phi(U) \subseteq U, \phi(W) \subseteq W\}$ è un complementare di H ? Trovare tutti i complementari di H in $\text{End}_K(V)$.

Esercizio 3. Calcolare i determinanti delle matrici (di ordine n)

$$A_n = \sum_{i=1}^n x_i e_{ii} + \sum_{i=1}^n e_{i,n-i+1} = \begin{pmatrix} x_1 & 0 & \cdots & 0 & 1 \\ 0 & x_2 & \ddots & 1 & 0 \\ \vdots & \ddots & * & \ddots & \vdots \\ 0 & 1 & \ddots & x_{n-1} & 0 \\ 1 & 0 & \cdots & 0 & x_n \end{pmatrix}$$

e discutere la diagonalizzabilità della matrice $B_n = \sum_{i=1}^n e_{i,n-i+1}$

Esercizio 4. Consideriamo la funzione lineare ϕ di matrice $A = \begin{pmatrix} 3 & -1 & 2 & 1 \\ 0 & 2 & 0 & 3 \\ 2 & 1 & 3 & -1 \\ 0 & -3 & 0 & 2 \end{pmatrix}$ nella base canonica

di \mathbb{Q}^4 .

- (1) determinare i polinomi caratteristico e minimo di A ;
- (2) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{C} ed eventualmente trovare una matrice invertibile H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale;
- (3) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{R} ed eventualmente identificare i sottospazi stabili per A corrispondenti ai divisori del polinomio minimo e scrivere la matrice di ϕ usando una base ottenuta unendo basi dei sottospazi stabili trovati.

Testo del compito:

Esercizio 1. Scrivere in forma esponenziale, trigonometrica e cartesiana le radici dell'equazione $(Z - 1)^3 = -Z^3$. Determinare le equazioni hermitiane delle tre rette che passano per tali punti e della circonferenza per i tre punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno.

Esercizio 2. Sia $V = M_4(K)$ e consideriamo i due sottospazi U formato dalle matrici a diagonali costanti (cioè $a_{ij} = a_{i'j'}$ se $i - j = i' - j'$) e W formato dalle matrici con antidiagonali costanti (cioè $a_{ij} = a_{i'j'}$ se $i + j = i' + j'$). Determinare basi, dimensioni ed equazioni cartesiane per $U, W, U \cap W, U + W$. Determinare un complementare di $U + W$ in V .

Esercizio 3. Calcolare i determinanti delle matrici (di ordine $n = 2m$)

$$A_n = \sum_{i=1}^n a_i e_{ii} + \sum_{i=1}^n b_i e_{i, n-i+1} = \begin{pmatrix} a_1 & 0 & \cdots & 0 & b_1 \\ 0 & a_2 & \ddots & b_2 & 0 \\ \vdots & \ddots & \ddots & \ddots & \vdots \\ 0 & b_{n-1} & \ddots & a_{n-1} & 0 \\ b_n & 0 & \cdots & 0 & a_n \end{pmatrix}$$

e discutere la diagonalizzabilità della matrice.

Esercizio 4. Consideriamo la funzione lineare ϕ di matrice $A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ -1 & -1 & 0 & 1 \end{pmatrix}$ nella base canonica

di \mathbb{Q}^4 .

- (1) determinare i polinomi caratteristico e minimo di A ;
- (2) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{C} ed eventualmente trovare una matrice invertibile H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale;
- (3) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{R} ed eventualmente identificare i sottospazi stabili per A corrispondenti ai divisori del polinomio minimo e scrivere la matrice di ϕ usando una base ottenuta unendo basi dei sottospazi stabili trovati.

Testo del compito:

Esercizio 1. Scrivere in forma esponenziale, trigonometrica e cartesiana le radici dell'equazione $(Z - 1)^3 = 8$. Determinare le equazioni hermitiane delle tre rette che passano per tali punti e della circonferenza per i tre punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno.

Esercizio 2. Sia $V = M_n(K)$ con n pari, e consideriamo i seguenti due sottospazi: U formato dalle matrici tali che $a_{ij} = 0$ per $i \geq j$, e W formato dalle matrici tali che $a_{ij} = 0$ per $i + j > n$. Determinare basi, dimensioni ed equazioni cartesiane per $U, W, U \cap W, U + W$. Determinare un complementare di $U + W$ in V .

Esercizio 3. Calcolare i determinanti delle matrici (di ordine n)

$$A_n = \sum_{i=1}^{n-1} a e_{i,i+1} + \sum_{i=2}^n b e_{i,i-1} = \begin{pmatrix} 0 & a & 0 & \cdots & 0 \\ b & 0 & a & \ddots & \vdots \\ 0 & \ddots & 0 & \ddots & 0 \\ \vdots & \ddots & b & 0 & a \\ 0 & \cdots & 0 & b & 0 \end{pmatrix}$$

e discutere la diagonalizzabilità della matrice.

Esercizio 4. Consideriamo la funzione lineare ϕ di matrice $A = \begin{pmatrix} 2 & 0 & -1 & -1 \\ 0 & 2 & -1 & 1 \\ 2 & 2 & 2 & 0 \\ 2 & -2 & 0 & 2 \end{pmatrix}$ nella base

canonica di \mathbb{Q}^4 .

- (1) determinare i polinomi caratteristico e minimo di A ;
- (2) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{C} ed eventualmente trovare una matrice invertibile H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale;
- (3) discutere la diagonalizzabilità su \mathbb{R} ed eventualmente identificare i sottospazi stabili per A corrispondenti ai divisori del polinomio minimo e scrivere la matrice di ϕ usando una base ottenuta unendo basi dei sottospazi stabili trovati.

Testo del compito:

Esercizio 1. Si consideri l'endomorfismo ϕ di K^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 1 & 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 1 & 1 \end{pmatrix}$$

in base canonica. Determinare la forma di Jordan di ϕ e delle sue potenze. Trovare tutte le basi di K^5 jordanizzanti per ϕ .

Esercizio 2. Un endomorfismo ϕ di uno spazio vettoriale V di dimensione finita su K è tale che $\phi^4 = 0$, $\phi^3 \neq 0$ e $\dim_K \ker \phi^2 = 4$. Determinare le possibili forme di Jordan per ϕ (specificando anche le possibili dimensioni di V) e per ϕ^2 .

Esercizio 3. Nello spazio affine $\mathbb{A}^4(\mathbb{Q})$ dotato del riferimento canonico, consideriamo i sottospazi

$$\mathbb{L} = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad \mathbb{M} = \left\{ \begin{array}{l} X_1 + X_3 = 1 \\ X_2 + X_4 = 1 \end{array} \right., \quad r = O + \langle e_1 \rangle.$$

Determinare le posizioni reciproche (due a due) di \mathbb{L} , \mathbb{M} ed r . Per ogni punto P della retta r determinare il piano π_P per P tale che $\mathbb{L} \vee \pi_P$ e $\mathbb{M} \vee \pi_P$ hanno dimensione 3. Descrivere con una equazione cartesiana l'insieme formato dall'unione di tali piani.

Esercizio 4. Siano dati due piani π, σ sghembi in $\mathbb{A}^5(K)$. Descrivere tutte le affinità F tali che $F(\pi) = \sigma$ e $F(\sigma) = \pi$, determinare sotto quali condizioni si tratta di simmetrie, e in questo caso determinarne assi e direzioni.

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio euclideo $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$ sono date le due rette $r : \begin{pmatrix} 0 \\ 2 \\ 2 \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$ e $s : \begin{pmatrix} 3 \\ 3 \\ 0 \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$. Determinare posizione reciproca, distanza, angolo, punti di minima distanza. Determinare tutte le rigidità ϕ tali che $\phi(r) = s$ e descrivere l'insieme formato dall'unione delle rette $\phi(s)$ al variare di ϕ .

Esercizio 2. Nello spazio euclideo $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$ sono dati la retta $r : \begin{pmatrix} -1 \\ 2 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$ e il piano $\pi : \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 2 \\ 1 \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle$. Determinare posizione reciproca, distanza, punti di minima distanza. Sia r' la proiezione ortogonale di r su π ; determinare r' e l'angolo tra r ed r' . È vero che distanza e tale angolo determinano la posizione reciproca di retta e piano in $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$ a meno di rigidità (eventualmente, spiegare in che senso)?

Esercizio 3. Siano s_1 e s_2 simmetrie ortogonali rispetto a due piani π_1 e π_2 in $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$, e sia t_v la traslazione di vettore v . Determinare che tipo di rigidità, secondo la classificazione di Eulero, risulta la composizione $s_1 \circ t_v \circ s_2$, discutendo in particolare quando risulta una traslazione o una rotazione. [sugg.: distinguere il caso di piani paralleli o incidenti, e decomporre opportunamente il vettore v .]

Esercizio 4. Consideriamo il corpo dei quaternioni \mathbb{H} identificato con lo spazio vettoriale euclideo standard $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$ usando la base canonica $1, i, j, k$ (come base ortonormale). Per ogni quaternion unitario $q = q_0 + iq_1 + jq_2 + kq_3$ (con i coefficienti q_i reali) sia $\sigma_q : \mathbb{H} \rightarrow \mathbb{H}$ la moltiplicazione a sinistra per q , cioè $\sigma_q(x) = qx$. Scrivere la matrice di σ_q nella base canonica e verificare che si tratta di una isometria diretta. Determinare polinomio caratteristico e spazi reali stabili di σ_q .

Testo del compito:

Esercizio 1. Sia $\phi : \mathbb{Q}^5 \rightarrow \mathbb{Q}^5$ l'endomorfismo di matrice $A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$ in base canonica.

Si determinino polinomio caratteristico, polinomio minimo, autospazi di ϕ , una matrice di Jordan J e una matrice invertibile P tali che $P^{-1}AP = J$. Si determinino le forme di Jordan delle potenze di A e di $A - \mathbb{I}$. Quante sono le forme canoniche di Jordan aventi stesso polinomio minimo e stessa dimensione dell'autospazio proprio di A ?

Esercizio 2. Nello spazio affine $\mathbb{A}^4(\mathbb{Q})$ munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, \dots, e_4\}$ si considerino le sottovarietà lineari

$$r = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle \quad \text{e} \quad \pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

Si determinino dimensione e posizione reciproca di r e π e un sistema di equazioni cartesiane per ciascuna delle due sottovarietà lineari. Mostrare che per ogni punto P non appartenente a r o π esiste una unica retta r_P passante per P e non sghemba sia con r che con π . Discutere le posizioni reciproche di tali rette al variare del punto P . Descrivere tramite una equazione cartesiana l'unione di tali rette al variare del punto P sulla retta $X_4 - 1 = X_3 = X_2 - 1 = 0$.

Esercizio 3. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^3 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3\}$ sono dati due rette e un piano:

$$r = \begin{pmatrix} 3 \\ 2 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad s = \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ -1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle \quad \text{e} \quad \pi = \begin{pmatrix} 3 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 3 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Per ogni coppia di sottospazi, si determini la posizione reciproca, si calcoli la distanza e le coppie di punti di minima distanza, l'angolo tra loro. Si determinino le proiezioni ortogonali di r ed s su π , il loro punto di intersezione e l'angolo tra loro.

Esercizio 4. Discutere in termini della classificazione di Eulero la composizione di due rotazioni (di assi rette) in \mathbb{E}^3 , distinguendo in quali casi si ottengono rotazioni o traslazioni. È vero che ogni rigidità diretta di \mathbb{E}^3 si scrive come composizione di al più due rotazioni?

Testo del compito:

Esercizio 1. Sia $\phi : \mathbb{Q}^5 \rightarrow \mathbb{Q}^5$ l'endomorfismo di matrice $A = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$ in base canonica.

Si determinino polinomio caratteristico, polinomio minimo, autospazi di ϕ , una matrice di Jordan J e una matrice invertibile P tali che $P^{-1}AP = J$. Si determinino le forme di Jordan delle potenze di A e di $A - \mathbb{I}$. Quante sono le forme canoniche di Jordan aventi stesso polinomio minimo e stessa dimensione dell'autospazio proprio di A ?

Esercizio 2. In uno spazio affine di dimensione 5 sono dati due piani complementari π e σ . Mostrare che per ogni punto P non appartenente a nessuno dei due piani esiste una unica retta r_P passante per P e incidente o parallela con π e σ , specificando per quali punti P la retta r_P è incidente entrambi, e per quali risulta parallela a π o a σ o a entrambi. Discutere le posizioni reciproche di tali rette al variare del punto P . In $\mathbb{A}^5(\mathbb{Q})$ siano dati

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad \sigma = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle \quad \text{ed i punti} \quad P(\lambda) = \begin{pmatrix} 0 \\ \lambda \\ 0 \\ 1+\lambda \\ 0 \end{pmatrix}.$$

Calcolare le rette $r_{P(\lambda)}$ e descrivere tramite equazioni cartesiane l'unione di tali rette al variare di λ .

Esercizio 3. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono date le due rette

$$r = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle \quad \text{e} \quad s = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

Si determini la posizione reciproca, si calcoli la distanza e le coppie di punti di minima distanza. Trovare le equazioni cartesiane dei sottospazi di dimensione 3 che contengono sia r sia s . Se possibile trovare i piani che intersecano sia r che s e che siano ortogonali ad entrambe.

Esercizio 4. Discutere in termini della classificazione di Eulero in \mathbb{E}^3 la composizione di una rotazione di angolo π (di asse una retta) e di una riflessione (di asse un piano), distinguendo in quali casi si ottengono riflessioni e rotoriflessioni. È vero che ogni rigidità inversa di \mathbb{E}^3 si scrive come tale composizione?

Testo del compito:

Esercizio 1. Sia $\phi : \mathbb{Q}^5 \rightarrow \mathbb{Q}^5$ l'endomorfismo di matrice $A = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 1 & 1 & 1 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 1 \end{pmatrix}$ in base canonica.

Si determinino polinomio caratteristico, polinomio minimo, autospazi di ϕ , una matrice di Jordan J e una matrice invertibile P tali che $P^{-1}AP = J$. Si determinino le forme di Jordan delle potenze di A e di $A - \mathbb{I}$. Si determinino, se ne esistono, i vettori ciclici per ϕ e per le sue potenze. Quali sono le forme canoniche di Jordan aventi stesso polinomio minimo di A ?

Esercizio 2. In uno spazio affine di dimensione 5 sono date tre rette r, s, t tali che $r \vee s \vee t$ sia tutto lo spazio. Mostrare che le rette sono due a due sghembe. Esistono rette che siano non sghembe con tutte e tre date r, s, t ? Determinare le affinità che mandano ciascuna delle rette r, s, t in sè. Esistono affinità che permutano le tre rette tra di loro?

Esercizio 3. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati i due piani

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle \quad \text{e} \quad \sigma = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

Si determini la posizione reciproca, si calcoli la distanza e le coppie di punti di minima distanza. Si può definire un angolo tra i due piani (spiegare perché ed eventualmente calcolarlo)?

Esercizio 4. Discutere in termini della classificazione di Eulero in \mathbb{E}^3 la composizione di due rotazioni di angolo π (ciascuna di asse una retta). [sugg.: distinguere a seconda della posizione reciproca dei due assi.] È vero che ogni rigidità diretta di \mathbb{E}^3 si scrive come tale composizione?

Testo del compito:

Esercizio 1. Sia ϕ un endomorfismo di uno spazio vettoriale di dimensione n con polinomio minimo $(X - 1)^3(X + 1)^2$ e tale che entrambi gli autospazi propri hanno dimensione 2. Determinare le possibili forme canoniche di Jordan di ϕ , specificando anche l'ordine della matrici e le sequenze delle dimensioni degli autospazi generalizzati.

Esercizio 2. In uno spazio affine di dimensione 5 sono dati i due sottospazi

$$\sigma : \begin{cases} X_2 - X_3 = -2 \\ X_4 - X_5 = -2 \end{cases} \quad r : \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 0 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Determinare le posizioni reciproche. Mostrare che per ogni punto dello spazio che non appartenga a $\sigma \cup r$ esiste una unica retta per quel punto e incidente o parallela sia con σ che con r . Esistono rette che siano parallele sia con σ che con r ? Esistono rette che siano sghembe sia con σ che con r ?

Esercizio 3. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati i due piani

$$\pi = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle \quad \text{e} \quad \sigma = \begin{pmatrix} -1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

Si determini la posizione reciproca, e in particolare il più piccolo sottospazio affine che li contiene entrambi. Si può definire un angolo tra i due piani (spiegare perché ed eventualmente calcolarlo)?

Esercizio 4. Discutere in termini della classificazione di Eulero in \mathbb{E}^3 la composizione di due riflessioni (ciascuna di asse un piano). [sugg.: distinguere a seconda della posizione reciproca dei due assi.] È vero che ogni rigidità diretta di \mathbb{E}^3 si scrive come tale composizione?

Testo del compito:

Esercizio 1. Si consideri la matrice nilpotente standard N_{11} di ordine 11. Trovare la forma di Jordan di tutte le sue potenze.

Caratterizzare quali matrici nilpotenti sono potenze di una matrice avente polinomio minimo e caratteristico uguali.

Esercizio 2. In uno spazio affine di dimensione 5 sono dati i due sottospazi

$$\sigma : \begin{cases} X_2 - X_3 = -2 \\ X_1 - X_5 = -2 \end{cases} \quad r : \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} -1 \\ -1 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Determinare le posizioni reciproche. Mostrare che per ogni punto dello spazio che non appartenga a $\sigma \cup r$ esiste una unica retta per quel punto e incidente o parallela sia con σ che con r . Esistono rette che siano parallele sia con σ che con r ? Esistono rette che siano sghembe sia con σ che con r ?

Esercizio 3. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati i due piani

$$\pi = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle \quad \text{e} \quad \sigma = \begin{pmatrix} 0 \\ -1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

Si determini la posizione reciproca, e in particolare il più piccolo sottospazio affine che li contiene entrambi. Si può definire un angolo tra i due piani (spiegare perché ed eventualmente calcolarlo)?

Esercizio 4. Discutere in termini della classificazione di Eulero in \mathbb{E}^3 la composizione di due rotazioni di angolo $\pi/2$ attorno a due rette ortogonali tra loro. [sugg.: distinguere a seconda della posizione reciproca dei due assi.] Quali rigidità di \mathbb{E}^3 si scrivono come tale composizione?

Testo del compito:

Esercizio 1. Scrivere in forma esponenziale e trigonometrica le radici cubiche del numero complesso $-1 + i$. Determinare equazioni cartesiane ed hermitiane delle rette per l'origine e le tre radici trovate. Determinare l'equazione hermitiana del cerchio contenente le tre radici. Rappresentare il tutto nel piano di Gauss.

Esercizio 2. Si considerino i seguenti sottospazi di K^4 :

$$U = \langle e_1 + e_3 + e_4, e_3 - e_4 \rangle \quad \text{e} \quad V : \begin{cases} X_1 - X_3 = 0 \\ X_2 - X_4 = 0 \end{cases}$$

Trovare equazioni cartesiane per U e una base per V . Dimostrare che sono in somma diretta e calcolare la proiezione su U nella direzione V e la simmetria di asse V e direzione U , scrivendone le matrici in base canonica.

Esercizio 3. Si consideri l'applicazione lineare $K^3 \rightarrow K^4$ di matrice $\begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & -1 \\ 1 & 1 & -1 & 1 \end{pmatrix}$ nelle basi canoniche. Determinare nucleo e immagine. Determinare tutte le possibili inverse destre/sinistre. Determinare tutte le funzioni lineari che composte a destra/sinistra danno la funzione nulla.

Esercizio 3. Si consideri l'applicazione lineare $K^3 \rightarrow K^4$ di matrice $\begin{pmatrix} 1 & 1 & -1 \\ 1 & -1 & 1 \\ 1 & 1 & -1 \\ 1 & -1 & 1 \end{pmatrix}$ nelle basi canoniche.

Determinare nucleo e immagine. Determinare tutte le possibili inverse destre/sinistre. Determinare tutte le funzioni lineari che composte a destra/sinistra danno la funzione nulla.

Esercizio 4. Sia U (risp. V) il sottospazio dello spazio di matrici $M_3(K)$ tali che le tre righe sono uguali tra loro (risp. le colonne sono uguali tra loro). Determinare basi, dimensioni ed equazioni cartesiane di U , V , $U \cap V$, $U + V$. Esiste un sottospazio complementare sia di U che di V ?

Ppp-G1A-2021-2
domenica 28 novembre 2021 10:30

① radici cubiche di $-1+i$,
nelle tre potenze e l'origine.



$-1+i = \sqrt[3]{\frac{1}{f}} \cos(\frac{3\pi}{4}) = \sqrt[3]{\frac{1}{f}} (\cos \frac{3\pi}{4} + i \sin \frac{3\pi}{4})$

radici cubiche sono $\sqrt[3]{\frac{1}{f}} \cos(\frac{3\pi+2\pi k}{4})$ con $k=0,1,2$:

$z_1 = \sqrt[3]{\frac{1}{f}} \cos(\frac{3\pi}{4}) = \sqrt[3]{\frac{1}{f}} (\frac{\sqrt{2}}{2} + i \frac{\sqrt{2}}{2})$

$z_2 = \sqrt[3]{\frac{1}{f}} \cos(\frac{11\pi}{4}) = \sqrt[3]{\frac{1}{f}} \cos(\frac{7\pi}{4}) = \sqrt[3]{\frac{1}{f}} (\cos(\frac{7\pi}{4}) + i \sin(\frac{7\pi}{4})) = \sqrt[3]{\frac{1}{f}} (\frac{\sqrt{2}}{2} - i \frac{\sqrt{2}}{2})$

$z_3 = \sqrt[3]{\frac{1}{f}} \cos(\frac{19\pi}{4}) = \dots$

retta per 0 e z_1 : $Y=X$
 $(f+i)z + (1-i)\bar{z} = 0$

retta per 0 e z_2 : basta notare che ha coefficiente $i \frac{\sqrt{2}}{2}$,
che sostituire z con $\cos(\frac{7\pi}{4})z$.

retta per 0 e z_3 : ...

② Standard

③ Standard: $A = \begin{pmatrix} 1 & -1 \\ 1 & -1 \end{pmatrix}$, $\varphi_A: \mathbb{K}^2 \rightarrow \mathbb{K}^2$

$\text{Im}(A) = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$ non è suriettiva,
non ha inversa destra.

$\text{Ker}(A) = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$ non è iniettiva,
non ha inversa sinistra.

$AB=0$ sse $B = \begin{pmatrix} a & 0 & \dots & 0 \\ a_1 & a_2 & \dots & a_n \end{pmatrix}$, $\mathbb{K} \xrightarrow{a} \mathbb{K}^3 \xrightarrow{B} \mathbb{K}^2$
($\text{Im}(B) \subseteq \text{Ker}(A) \dots$)

$CA=0$ sse $C = \begin{pmatrix} a & b & -a & -b \\ a_1 & a_2 & -a_1 & -a_2 \\ \vdots & \vdots & \vdots & \vdots \\ a_n & a_{n+1} & -a_n & -a_{n+1} \end{pmatrix}$ $\mathbb{K} \xrightarrow{C} \mathbb{K}^4 \xrightarrow{A} \mathbb{K}^2$

④ Simpatico: $\text{dim}_{\mathbb{K}}(\text{Tr}_3(\mathbb{K})) = 9$

$U = \{ \begin{pmatrix} a & b & c \\ a & b & c \\ a & b & c \end{pmatrix} \in \text{Tr}_3(\mathbb{K}) \mid a, b, c \in \mathbb{K} \}$

$= \{ a \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} + b \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} + c \begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \mid a, b, c \in \mathbb{K} \}$

$= \langle \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \rangle$

Sono matrici in $\mathbb{K}^3 \times \mathbb{K}^3$, quindi $\text{dim}_{\mathbb{K}} U = 3$,
e ha 6 equazioni costrittive indipendenti (7-3)

$V = \{ \begin{pmatrix} a & b & c \\ a & b & c \\ a & b & c \end{pmatrix} \in \text{Tr}_3(\mathbb{K}) \mid a, b, c \in \mathbb{K} \}$

$= \{ a \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} + b \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} + c \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 1 \end{pmatrix} \mid a, b, c \in \mathbb{K} \}$

$= \langle \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 1 \end{pmatrix} \rangle$

Stesse conclusioni, $\text{dim}_{\mathbb{K}} V = 3$

$U \cap V = \{ \begin{pmatrix} a & a & a \\ a & a & a \\ a & a & a \end{pmatrix} \mid a \in \mathbb{K} \} = \{ a \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 \end{pmatrix} \mid a \in \mathbb{K} \} = \langle \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 \end{pmatrix} \rangle$

tutte le righe e
colonne sono uguali, $\text{dim}_{\mathbb{K}}(U \cap V) = 1$, ha 7-1=6 eq costrittive

$\text{dim}_{\mathbb{K}}(U+V) = \text{dim}_{\mathbb{K}}(U) + \text{dim}_{\mathbb{K}}(V) - \text{dim}_{\mathbb{K}}(U \cap V)$
 $= 3 + 3 - 1 = 5$

$U+V = \{ \}$ Si possono unire le due basi ed
eliminare una per ridursi delle 6 matrici:
ha 7-5=2 equazioni costrittive:

dalle parametriche

$$\begin{pmatrix} X_{11} & X_{12} & X_{13} \\ X_{21} & X_{22} & X_{23} \\ X_{31} & X_{32} & X_{33} \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} a+b & b+c & c+a \\ a & b & c \\ a & b & c \end{pmatrix} \text{ per esempio,}$$

possiamo ottenere

$$\begin{pmatrix} X_{11} & X_{12} & X_{13} \\ X_{21} & X_{22} & X_{23} \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} X_{31}+a & X_{32}+a & X_{33}+a \\ X_{31}+b & X_{32}+b & X_{33}+b \end{pmatrix}$$

e unificare

$$\begin{pmatrix} X_{11} & X_{12} \\ X_{21} & X_{22} \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} X_{31}+(X_{32}-X_{33}) & X_{32}+(X_{31}-X_{33}) \\ X_{31}+(X_{33}-X_{32}) & X_{32}+(X_{33}-X_{31}) \end{pmatrix}$$

le due 4 equazioni costrittive.

Re matrici che hanno 0 sui diagonali:

$W = \{ \begin{pmatrix} 0 & a & b \\ d & 0 & c \\ e & f & 0 \end{pmatrix} \mid a, b, c, d, e, f \in \mathbb{K} \}$

$= \langle e_1, e_2, e_3, e_4, e_5, e_6 \rangle$

sono uno spazio vettoriale di dimensione 6,
hanno

$W \cap U = \langle 0 \rangle$ "niente tutte = 0"

$W \cap V = \langle 0 \rangle$ "colonne tutte = 0",
punti e' campementato s'è di U che di V.

Naturalmente non è l'unico, ce ne sono molti!

alternativa:

Usando $\text{Tr}_3(\mathbb{K}) \simeq \mathbb{K}^9$ $\begin{pmatrix} X_{11} & X_{12} & X_{13} \\ X_{21} & X_{22} & X_{23} \\ X_{31} & X_{32} & X_{33} \end{pmatrix} \Leftrightarrow \begin{pmatrix} X_{11} \\ X_{12} \\ X_{13} \\ X_{21} \\ X_{22} \\ X_{23} \\ X_{31} \\ X_{32} \\ X_{33} \end{pmatrix}$

abbiamo:

$$U = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle$$

con equazioni: $\langle (100-10000), (10000-100), (010-01000), (01000-010), (001-001000), (001000-001) \rangle = U^\perp$

$V = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle$

con equazioni: $\langle (110-00000), (10-100000), (000-10000), (00010-1000), (00000-100) \rangle = V^\perp$

$U \cap V = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle$

con equazioni: $U^\perp + V^\perp = \langle (110000000), (10-1000000), (100-100000), (10000-100000), (100000-100000), (1000000-100000), (10000000-100000), (100000000-100000) \rangle$

$U+V = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle$ "tutte una quadrato"

con equazioni: $U^\perp + V^\perp = \langle (110-100000), (10-100000), (01-000-100), (101-000-101) \rangle$

$\begin{pmatrix} 100 & 100 & 100 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 10 & 10 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 10 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 10 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 10 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 10 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 10 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 10 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 10 \end{pmatrix}$

lo spazio W con equazioni
 $W^\perp = \langle (100000000), (000010000), (000000000) \rangle$

ha dimensione $W^\perp + U^\perp = 7+3=10$
 $W^\perp + V^\perp = 7+3=10$

quindi $W \in \text{Campementato di } U \cup V$.

Testo del compito:**Esercizio 1.** Si considerino le seguenti matrici (di ordine n)

$$A_n = \sum_{i=1}^n \sum_{j=1}^n (x_i + y_j) e_{ij} = \begin{pmatrix} x_1 + y_1 & \cdots & x_1 + y_n \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ x_n + y_1 & \cdots & x_n + y_n \end{pmatrix}$$

Calcolare determinanti e ranghi nei casi $n = 2, 3, 4$, specificando sotto quali condizioni il rango è esattamente 1. Generalizzare al caso n .

Esercizio 2. Sia $\phi : \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^4$ la funzione lineare di matrice $A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 5 \\ -2 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & -1 \end{pmatrix}$ rispetto alla

base canonica.

- (1) determinare il polinomio caratteristico $p_A(X)$ e il polinomio minimo $m_A(X)$ di A ;
- (2) discutere la diagonalizzabilità di A su \mathbb{C} ed eventualmente trovare una matrice invertibile H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale; discutere la diagonalizzabilità di A su \mathbb{R} ;
- (3) per ciascun divisore irriducibile $q_i(X)$ di $m_A(X)$ in $\mathbb{R}[X]$, descrivere l'endomorfismo $q_i(\phi)$ e determinare una base \mathcal{B}_i del suo nucleo. Scrivere la matrice di ϕ rispetto alla base ottenuta unendo le basi \mathcal{B}_i . Come cambia la risposta lavorando in $\mathbb{C}[X]$?

Esercizio 3. Si consideri l'endomorfismo ϕ di K^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ -1 & 0 & 1 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

in base canonica. Determinare la forma di Jordan di ϕ , delle sue potenze e delle potenze di $\phi - \text{id}$. Trovare tutte le basi di K^5 jordanizzanti per ϕ .

Esercizio 4. Sia $V = M_2(K)$ (matrici quadrate di ordine 2). Per ogni $A \in V$ definiamo la funzione $t_A : V \rightarrow K$ tramite $t_A(X) := \text{tr}(XA)$ (traccia della matrice prodotto XA , cioè la somma degli elementi diagonali). Mostrare che t_A è lineare. Mostrare che la mappa $V \rightarrow V^*$ (definita mandando A in t_A) è un isomorfismo, scrivendone la matrice nelle basi canonica e duale di V e V^* rispettivamente. Per ogni elemento $\alpha \in V^*$ trovare $A \in V$ tale che $\alpha = t_A$.

Testo del compito:

Esercizio 1. Scrivere in forma esponenziale, trigonometrica e cartesiana le radici quarte del numero complesso $e^{i2\pi/3}$. Determinare le equazioni hermitiane delle sei rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno.

Esercizio 2. Sia $V = M_3(K)$ lo spazio delle matrici d'ordine 3 e coefficienti in K . Consideriamo i sottinsiemi V_d delle matrici tali che tutti gli elementi della diagonale principale sono nulli e V_a delle matrici tali che tutti gli elementi della antidiagonale principale sono nulli. Mostrare che sono sottospazi. Determinare dimensioni e basi per V_d , V_a , $V_d \cap V_a$, $V_d + V_a$. Qual è il massimo rango possibile per matrici in questi sottospazi? Esiste un sottospazio complementare comune a V_d e V_a ?

Esercizio 3. Si consideri l'endomorfismo ϕ di K^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 3 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 3 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 2 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 2 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 3 \end{pmatrix}$$

in base canonica. Determinare i polinomi caratteristico e minimo di A . Determinare la forma di Jordan di A e una base jordanizzante per ogni potenza ϕ^n con $n > 0$. Esistono sottospazi W di K^5 tali che ϕ ristretta a W sia diagonalizzabile? Se sì determinarne uno di dimensione massima.

Esercizio 4. Sia $P = \mathbb{R}[X]_{\leq 3}$ lo spazio vettoriale dei polinomi a coefficienti reali di grado minore o uguale a 3. Si consideri l'applicazione $\phi: P \rightarrow P$ definita da $p(X) \mapsto p(X-2)$.

- (1) Mostrare la linearità di ϕ e determinarne la matrice rispetto alla base canonica di P .
- (2) Si mostri che l'insieme \mathcal{B} formato dalle potenze (da 0 a 3) di $X-2$ formano una base di P e si scriva la matrice di ϕ rispetto alla base \mathcal{B} .
- (3) Si mostri che ϕ^* è un isomorfismo e si determini la matrice dell'inversa rispetto alla base duale \mathcal{B}^* .

Testo del compito:

Esercizio 1. Determinare le radici (eventualmente complesse) del polinomio $Z^4 + 3Z^2 - 4$. Determinare le equazioni hermitiane delle sei rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno, e in particolare indicare l'immagine tramite l'inversione dei punti interni del rombo i cui vertici sono le radici trovate.

Esercizio 2. Sia $V = \mathbb{R}[X]_{\leq 3}$ lo spazio vettoriale dei polinomi a coefficienti reali di grado minore o uguale a 3. Consideriamo i sottospazi V_1 formato dai polinomi che si annullano in 1, e V_{-1} formato dai polinomi che si annullano in -1 . Determinare dimensioni e basi per V_1 , V_{-1} , $V_1 \cap V_{-1}$, $V_1 + V_{-1}$. Per ogni polinomio in V trovare, se possibile, tutti i modi di scriverlo come somma di un polinomio in V_1 e un polinomio in V_{-1} .

Esercizio 3. Si consideri l'endomorfismo ϕ di \mathbb{Q}^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 3 & 0 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 3 & 0 & 0 & 2 \\ -1 & 0 & 3 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 2 & -1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

in base canonica. Determinare i polinomi caratteristico e minimo di A , gli autospazi di ϕ , la forma di Jordan di A e una base jordanizzante. Decomporre $\phi = \phi_D + \phi_N$ con ϕ_D endomorfismo diagonalizzabile e ϕ_N nilpotente. Scrivere la matrice di ϕ_N rispetto alla base canonica.

Esercizio 4. Sia $V = M_2(\mathbb{C})$ lo spazio vettoriale delle matrici di ordine 2 a coefficienti in \mathbb{C} . Data $A \in V$, si consideri la mappa $s_A : V \rightarrow V$ data dalla moltiplicazione a sinistra per A , cioè $s_A(X) = AX$. Mostrare che s_A è lineare, scrivere la matrice di s_A in base canonica e calcolare il suo determinante (in funzione del determinante di A). Determinare polinomi caratteristico e minimo di s_A in funzione di quelli di A . Determinare la forma di Jordan di s_A in funzione della forma di Jordan di A . Generalizzare al caso di matrici di ordine n .

Testo del compito:

Esercizio 1. Determinare le radici (eventualmente complesse) del polinomio $Z^3 - 2Z^2 + Z - 2$. Determinare le equazioni hermitiane delle rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno, e in particolare indicare l'immagine tramite l'inversione dei punti interni del triangolo i cui vertici sono le radici trovate.

Esercizio 2. Sia $V = \mathbb{R}[X]_{\leq 4}$ lo spazio vettoriale dei polinomi a coefficienti reali di grado minore o uguale a 4. Consideriamo i sottospazi $V_{\geq 2}$ formato dai polinomi che si annullano in 1 con molteplicità almeno 2, e $V_{\leq 2}$ formato dai polinomi che hanno grado minore o uguale a 2. Determinare dimensioni e basi per $V_{\geq 2}$, $V_{\leq 2}$, loro intersezione e somma. Per ogni polinomio in V trovare, se possibile, tutti i modi di scriverlo come somma di un polinomio in $V_{\geq 2}$ e un polinomio in $V_{\leq 2}$.

Esercizio 3. Si consideri l'endomorfismo ϕ di \mathbb{Q}^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 3 & 1 & 0 & 0 & -1 \\ -1 & 2 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 3 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 & 3 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

in base canonica. Determinare i polinomi caratteristico e minimo di ϕ , gli autospazi di ϕ , la forma di Jordan di A e una base jordanizzante. Determinare tutte le basi jordanizzanti per A .

Esercizio 4. Sia $V = M_{3,2}(\mathbb{C})$ lo spazio vettoriale delle matrici con 3 righe e 2 colonne a coefficienti in \mathbb{C} . Sia $A \in M_3(\mathbb{C})$ una matrice quadrata d'ordine 3. Si consideri la mappa $s_A : V \rightarrow V$ data dalla moltiplicazione a sinistra per A , cioè $s_A(X) = AX$. Mostrare che s_A è lineare, scrivere la matrice di s_A in base canonica e calcolare il suo determinante (in funzione del determinante di A). Determinare polinomi caratteristico e minimo di s_A in funzione di quelli di A . Determinare la forma di Jordan di s_A in funzione della forma di Jordan di A .

Testo del compito:

Esercizio 1. Determinare le radici cubiche (eventualmente complesse) del numero -3 . Determinare le equazioni hermitiane delle rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno, e in particolare indicare l'immagine tramite l'inversione dei punti esterni al triangolo i cui vertici sono le radici trovate.

Esercizio 2. Sia $V = M_3(\mathbb{C})$ lo spazio vettoriale delle matrici di ordine 3 a coefficienti in \mathbb{C} . Sia U_p il sottinsieme formato dalle matrici tali che la somma sulla diagonale principale e la somma sulla prima colonna siano nulle, e sia U_a il sottinsieme formato dalle matrici tali che la somma sulla antidiagonale principale e la somma sulla prima riga siano nulle. Determinare basi e dimensioni per $U_p, U_a, U_p \cap U_a, U_p + U_a$. Determinare se possibile tutti i modi in cui una generica matrice in V si può scrivere come somma di una matrice in U_p e una in U_a .

Esercizio 3. Si consideri l'endomorfismo ϕ di \mathbb{Q}^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 3 & 1 & 0 & 0 & -1 \\ -1 & 2 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 3 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 3 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

in base canonica. Determinare i polinomi caratteristico e minimo di ϕ , gli autospazi di ϕ , la forma di Jordan di A e una base jordanizzante. Determinare tutte le basi jordanizzanti per A .

Esercizio 4. Sia $V = \mathbb{R}[X]_{\leq 5}$ lo spazio vettoriale dei polinomi a coefficienti reali di grado minore o uguale a 5, dotato del prodotto dell'anello quoziente $\mathbb{R}[X]/(X^6)$ (cioè con $X^6 = X^7 = \dots = 0$). Sia $q(X) = a_0 + a_1X + a_2X^2 + a_3X^3 + a_4X^4 + a_5X^5 \in V$ e sia $\mu_q : V \rightarrow V$ la moltiplicazione per q , cioè $\mu_q(p(X)) = p(X)q(X)$. Determinare la matrice di μ_q nella base canonica di V , polinomi caratteristico e minimo di μ_q , la forma di Jordan di μ_q in funzione dei coefficienti del polinomio $q(X)$.

Testo del compito:

Esercizio 1. Determinare le radici (eventualmente complesse) del polinomio $X^3 - 4X^2 + 6X - 4$. Determinare le equazioni hermitiane delle rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno, e in particolare indicare l'immagine tramite l'inversione dei punti esterni al triangolo i cui vertici sono le radici trovate.

Esercizio 2. Sia $V = \mathbb{R}[X]_{\leq 5}$ lo spazio vettoriale dei polinomi a coefficienti reali di grado minore o uguale a 5. Consideriamo i sottospazi V_1 formato dai polinomi $P(X)$ tali che $P(X) = X^5 P(1/X)$, e V_{-1} formato dai polinomi $P(X)$ tali che $P(X) = -X^5 P(1/X)$. Determinare dimensioni e basi per V_1 , V_{-1} , $V_1 \cap V_{-1}$, $V_1 + V_{-1}$. Per ogni polinomio in V trovare, se possibile, tutti i modi di scriverlo come somma di un polinomio in V_1 e un polinomio in V_{-1} .

Esercizio 3. Si consideri l'endomorfismo ϕ di \mathbb{Q}^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ -1 & 2 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 3 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 & 3 & 1 \\ -1 & 0 & 0 & 0 & 3 \end{pmatrix}$$

in base canonica. Determinare i polinomi caratteristico e minimo di ϕ , gli autospazi di ϕ , la forma di Jordan di A e una base jordanizzante. Determinare tutte le basi jordanizzanti per A .

Esercizio 4. Sia $V = M_2(\mathbb{C})$ lo spazio vettoriale delle matrici di ordine 2 a coefficienti in \mathbb{C} . Si consideri la mappa $s : V \rightarrow V$ data da $s(X) = X + X^t$. Mostrare che s è lineare, determinare nucleo e immagine, scrivere la matrice di s in base canonica e calcolare il suo determinante. Determinare polinomi caratteristico e minimo di s . Determinare la forma di Jordan di s . Generalizzare al caso di matrici di ordine n .

Testo del compito:

Esercizio 1. Determinare le radici quarte (eventualmente complesse) del numero -16 . Determinare le equazioni hermitiane delle rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno, e in particolare indicare l'immagine tramite l'inversione dei punti interni al quadrato i cui vertici sono le radici trovate.

Esercizio 2. Sia $V = M_3(\mathbb{C})$ lo spazio vettoriale delle matrici di ordine 3 a coefficienti in \mathbb{C} . Sia U_p il sottinsieme formato dalle matrici tali che le somme su ogni riga siano uguali tra loro, e sia U_a il sottinsieme formato dalle matrici tali che le somme su ogni colonna siano uguali tra loro. Determinare basi e dimensioni per U_p , U_a , $U_p \cap U_a$, $U_p + U_a$. Determinare se possibile tutti i modi in cui una generica matrice in V si può scrivere come somma di una matrice in U_p e una in U_a .

Esercizio 3. Si consideri l'endomorfismo ϕ di \mathbb{Q}^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 4 & 0 & 0 & 0 & -2 \\ 1 & 3 & 1 & 0 & -2 \\ 2 & 0 & 3 & 1 & -4 \\ 2 & 0 & 0 & 3 & -3 \\ 1 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

in base canonica. Determinare i polinomi caratteristico e minimo di ϕ , gli autospazi di ϕ , la forma di Jordan di A e una base jordanizzante. Determinare tutte le basi jordanizzanti per A .

Esercizio 4. Sia $V = \mathbb{R}[X]_{\leq 5}$ lo spazio vettoriale dei polinomi a coefficienti reali di grado minore o uguale a 5 dotato del prodotto dell'anello quoziente $\mathbb{R}[X]/(X^6)$ (cioè con $X^6 = X^7 = \dots = 0$). Consideriamo la funzione $q : V \rightarrow V$ data da $q(P(X)) = P(X^2)$. Mostrare che q è lineare, determinare la matrice di q nella base canonica di V , polinomi caratteristico e minimo di q , la forma di Jordan di q . Generalizzare ai polinomi di grado minore o uguale a n .

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio affine $\mathbb{A}^4(\mathbb{Q})$ dotato del riferimento canonico, consideriamo i sottospazi

$$\mathbb{L} = \left\{ \begin{array}{l} X_1 - X_3 = 1 \\ X_2 - X_4 = 1 \end{array} \right. , \quad r = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

Determinare le posizioni reciproche di \mathbb{L} ed r . Per ogni punto P dello spazio determinare, se esistono, tutte le rette t_P per P tali che $\mathbb{L} \vee t_P$ abbia dimensione 3 e $r \vee t_P$ sia un piano. In quali casi vi è una unica retta? Ve ne sono che siano parallele a \mathbb{L} o ad r ?

Determinare da quanti parametri dipendono le affinità F di $\mathbb{A}^4(\mathbb{Q})$ tali che $F(\mathbb{L}) \subseteq \mathbb{L}$ e $F(r) \subseteq r$.

Esercizio 2. Siano A, B, C i vertici di un triangolo in uno spazio affine (tre punti non allineati), e si indichino con a, b, c i tre lati ($a = B \vee C$, ecc.). Dati tre punti A', B', C' rispettivamente sui tre lati ($A' \in a$, ecc.) e diversi dai vertici, mostrare che esistono altri tre punti A'', B'', C'' sugli stessi lati ($A'' \in a$, ecc.) tali che $(A B C'')(A B C') = -1$, ecc. (esplicitare come trovare A'' dati B, C, A' . ecc.).

Mostrare che $A \vee A', B \vee B', C \vee C'$ concorrono in un punto se e solo se A'', B'', C'' sono allineati. Che enunciato si può fare con punti A''', B''', C''' ($A''' \in a$, ecc.) tali che $(A B C''')(A B C'') = 1$, ecc.?

[sugg.: usare coordinate baricentriche]

Esercizio 3. Nello spazio vettoriale euclideo $V_4(\mathbb{R})$, è dato il piano W generato dai vettori $e_1 + e_2 + e_3$, $e_2 + e_3 + e_4$. Determinare le matrici nella base canonica della proiezione ortogonale e della simmetria ortogonale di asse W .

Mostrare in generale che una matrice $A \in M_n(\mathbb{R})$ è matrice nella base canonica di una proiezione ortogonale in $V_n(\mathbb{R})$ se e solo se valgono le seguenti due condizioni: $A^2 = A$ e $A^t = A$. Enunciare e dimostrare una caratterizzazione simile per le simmetrie ortogonali.

Esercizio 4. Nello spazio euclideo $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$ sono date le due rette $r : \begin{pmatrix} 3 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 2 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$ e $s : \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -2 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle$. Determinare posizione reciproca, distanza, punti di minima distanza, equazioni cartesiane della retta di minima distanza.

Caratterizzare tramite una equazione cartesiana l'insieme dei punti equidistanti dalle due rette date.

ppp-G1B-2021-2

problema G4B - 44 aprile 2022

1) $A^T(B) = L = \left\{ \begin{matrix} x_1 - x_2 = 1 \\ x_1 - x_3 = 0 \end{matrix} \right. \quad a: \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$

in base a $\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$ e $\begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$ se $\begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1+t \\ 1+t+s \\ 0 \end{pmatrix}$ e $L = \{P\}$

in base a $\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$ e $\begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$ se $\begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1+t \\ 1+t+s \\ 0 \end{pmatrix}$ e $L = \{P\}$

Se $P \in A^T(B)$ e $P \in A^T(C)$ se $P \in L$ allora ogni punto della parte di centro P

nel piano P ha base (e non C parallela a L)

Se $P \in L$ allora ogni punto della parte di centro P

nel piano P ha base (e non C parallela a L)

Se $P \in L$ e $P \in A^T(B)$ allora la retta contenuta nel piano P

è $P \in A^T(B)$ e $P \in A^T(C)$ e $P \in A^T(B)$ e $P \in A^T(C)$

Se $P \in A^T(B)$ e $P \in A^T(C)$ allora la retta contenuta nel piano P

è $P \in A^T(B)$ e $P \in A^T(C)$ e $P \in A^T(B)$ e $P \in A^T(C)$

Se $P \in A^T(B)$ e $P \in A^T(C)$ allora la retta contenuta nel piano P

è $P \in A^T(B)$ e $P \in A^T(C)$ e $P \in A^T(B)$ e $P \in A^T(C)$

Per vedere le equazioni delle rette possiamo supporre (a meno di un cambiamento di riferimento):



2) A, B, C vertici, usando punti parti con riferimento nel loro piano: hanno come base $\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$

allora $A^T(B) \cap A^T(C) = A^T(B \cap C) = A^T(\{P\}) = \{P\}$

$B^T(A) \cap B^T(C) = B^T(A \cap C) = B^T(\{P\}) = \{P\}$

$C^T(A) \cap C^T(B) = C^T(A \cap B) = C^T(\{P\}) = \{P\}$

allora da le equazioni (bi-lineari) sono

$x_1 + x_2 = 0 \Rightarrow \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -x_2 \\ x_2 \\ 0 \end{pmatrix}$

e la condizione di appartenenza C

$$\begin{vmatrix} 0 & 1 & 1 \\ 1 & 0 & 1 \\ 1 & 1 & 0 \end{vmatrix} = 0$$

$$-1 \cdot 1 \cdot 1 + 1 \cdot 1 \cdot 1 = 0$$

Mostriamo l'esistenza di A^T, B^T, C^T :

$$(A^T B^T C^T) = \frac{1}{(ABC)} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} = \frac{1}{-1} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -1 & -1 & 0 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

dunque il punto $C^T = \begin{pmatrix} -1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix}$ è $A^T \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} + B^T \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$ con base $\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$

è l'unico con la proprietà richiesta, e senza C^T , ovvero $C = \frac{A+B}{2}$

idea per $B^T = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} A + \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} C$, con base $\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$

$A^T = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} B + \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} C$, con base $\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$

e l'ellitticismo di A^T, B^T, C^T ha la caratteristica

$$\begin{vmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{vmatrix} = 1$$

equivalente a prima.

ALTERNATIVA: Usando i determinanti di Heron e Ceva:

A^T, B^T, C^T concini se $(ABC)(BCA)(CAB) = 1$

se $(ABC)(BCA)(CAB) = 1$

se A^T, B^T, C^T sono allineati

(Comunque nella dimostrazione che A^T, B^T, C^T effettivamente esistono).

Similmente per A^T, B^T, C^T , per punti C^T equivalentemente A^T, B^T, C^T concinamente.

3) $W = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$

$x_2^T(x_1) = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$= \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$x_2^T(x_1) = \frac{1}{5} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$= \frac{1}{5} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$= \frac{1}{5} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$= \frac{1}{5} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$x_2^T(x_1) = x_2^T(x_2) = 2 \Rightarrow x_2^T(x_1) = 2 \dots$

Le matrici trovate sono simmetriche (e $A^T = A$)

Verifichiamo:

A matrice di proiezione ortogonale (su base canonica)

se $A^T = A$ e $A^2 = A$

ogni matrice di proiezione ha la proprietà $A^T = A$, inoltre essendo proiezione ortogonale si calcola con $B = (B^T B)^T$ in questo B

e si vede da $B = (B^T B)^T = B^T (B^T B)^T = B^T B^T B = B^T B^T B$

Se $A^T = A$, $A^2 = A$ matrice di proiezione su $\text{Im}(A)$

e base canonica di $\text{Im}(A)$ è $\text{ker}(A)$

usando l'ipotesi $A^T = A$

supponiamo $v \in \text{Im}(A)$, cioè $v = Av$ ($v=0$)

e $v \in \text{ker}(A)$, cioè $Av = 0$

usando anche $v^T v = \langle Av, v \rangle$, e calcoliamo

$v^T v = v^T Av = (Av)^T v = v^T A^T v = v^T A v = 0$

$v^T v = 0 \Rightarrow v = 0$

quindi: esse e dunque sono ortogonali.

Analogamente:

A è matrice di proiezione ortogonale

se $A^T = A$ (simmetrica) e $A^2 = A$

4) $r = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$

retta ortogonale ad r (non parallela)

$s = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$

$\begin{vmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{vmatrix} = -2(1-1) = 0$

(non concinente)

dunque sono due rette sghembe.

Verifichiamo se punti di minima distanza: caso α, β, γ

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio euclideo $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$, siano σ una simmetria ortogonale rispetto a un piano π e ρ una rotazione rispetto ad una retta r . Determinare che tipo di rigidità, secondo la classificazione di Eulero, risulta la composizione $\sigma \circ \rho$. In quali casi si ha $\sigma \circ \rho = \rho \circ \sigma$? [sugg.: distinguere a seconda delle posizioni reciproche di π ed r .]

Esercizio 2. Sono dati due piani sghembi π_1, π_2 in uno spazio proiettivo di dimensione 5. Mostrare che per ogni punto P non appartenente ai due piani esiste una unica retta r_P passante per P e incidente π_1, π_2 . Determinare la posizione reciproca delle rette r_P ed r_Q a seconda dei punti P, Q (non appartenenti ai due piani), distinguendo a seconda della posizione reciproca della retta $P \vee Q$ con i due piani.

Dualizzare tutti gli enunciati trovati.

Esercizio 3. Dato un triangolo di vertici A, B, C (lati a, b, c) in un piano proiettivo, e dati $A', A'' \in a, B', B'' \in b, C', C'' \in c$ (generici, cioè distinti tra di loro e dai vertici), mostrare che: esiste una proiettività del piano che manda ordinatamente A, B, C, A', B', C' in A, B, C, A'', B'', C'' se e solo se risulta $(A B C' C'')(B C A' A'')(C A B' B'') = 1$.

Dedurre dalla proprietà precedente che: se A'', B'', C'' sono allineati, allora A', B', C' sono allineati se e solo se $(A B C' C'')(B C A' A'')(C A B' B'') = 1$. Dedurre da questo il teorema di Menelao affine.

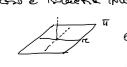
Dualizzare gli enunciati precedenti.

Esercizio 4. Una proiettività ϕ di uno spazio proiettivo di dimensione 4 ha esattamente 3 punti uniti. Determinare le possibili forme di Jordan della proiettività, e per ciascuna determinare la configurazione di rette e piani uniti.

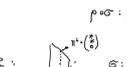
Per ogni retta unita, sia P un punto unito e Q un punto non unito; determinare il birapporto $(P Q \phi Q \phi^n Q)$.

Spp-G1B-2021-2

② B' piana e indipendente rispetto a piano π
 f rotazione con asse una retta r
 in $E^3(K)$: classifichiamo σ_p
 due punti: $\sigma_p = p \circ \sigma^{-1}$
 In ogni caso è isometria INGLESA (rifl o rotazione o riflessione)

se $r \subset \pi$:  $\sigma_p = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$ $p = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$
 $\sigma_p \circ p = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$ riflessione
 $p \circ \sigma = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$ è idempotente, ha per no (rotazione 0, π).

se $r \parallel \pi$:  $\sigma_p = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$ $p = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$
 $\sigma_p \circ p = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$ riflessione (non gestita)
 $p \circ \sigma = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$ è idempotente...

se $r \perp \pi$:  $\sigma_p = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$ $p = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$
 $\sigma_p \circ p = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$ rotazione (non gestita)
 (non solo per trasformazioni)
 $p \circ \sigma = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$ uguale a $c=1$ ($p=\text{id}$)
 oppure $c=-1$ ($r \perp \pi$)

$\sigma_p(p) = p = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$
 $f(p) = \sigma(p) = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$
 $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$
 $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$
 rango di questa matrice è 3, è meno di $c=1$ (rotazione nulla).
 $c=0$

③ π_1, π_2 piani qualsiasi in $E^3(K)$
 $P \in \mathbb{P}^3(K) \setminus (\pi_1 \cup \pi_2)$
 allora
 $\pi_P = (\mathbb{P}\pi_1) \wedge (\mathbb{P}\pi_2)$
 è retta:
 $\dim_{\mathbb{P}}(\pi_P) = \dim_{\mathbb{P}}(\mathbb{P}\pi_1) + \dim_{\mathbb{P}}(\mathbb{P}\pi_2) - \dim_{\mathbb{P}}(\mathbb{P}\pi_1 \cap \mathbb{P}\pi_2)$
 $= 2 + 2 - 1 = 3 - 1 = 2$
 posso omogeneizzare per \mathbb{P}
 e includo π_P i punti $\pi_1, \pi_2 \in \mathbb{P}\pi_1$ (spazio 2D)
 $\pi_1, \pi_2 \cap \pi_P \in \mathbb{P}\pi_2$ (" ")

(Si può anche riprendere $\pi_1 = \mathbb{P}\pi_1 \vee \mathbb{P}P$
 $\pi_2 = \mathbb{P}\pi_2 \vee \mathbb{P}P$
 e trovare le equazioni di π_P per il generico $\begin{pmatrix} x \\ y \\ z \\ w \end{pmatrix}$...)

relazione π_P, π_Q :
 possono essere:
 - semplici se $\mathbb{P}\pi_1 \cap \mathbb{P}\pi_2 = \mathbb{P}P$ e $\mathbb{P}\pi_1 \cap \mathbb{P}\pi_2 \neq \mathbb{P}P$ se $\mathbb{P}P$ appartiene a π_1, π_2
 - incidenti se $\mathbb{P}\pi_1 \cap \mathbb{P}\pi_2 = \mathbb{P}P$ e $\mathbb{P}\pi_1 \cap \mathbb{P}\pi_2 = \mathbb{P}P$ se $\mathbb{P}P$ appartiene a π_1 e non π_2 o viceversa
 - coincidenti se $\mathbb{P}\pi_1 \cap \mathbb{P}\pi_2 = \mathbb{P}P$ e $\mathbb{P}\pi_1 \cap \mathbb{P}\pi_2 = \mathbb{P}P$ se $\mathbb{P}P$ appartiene a π_1 e π_2

Dati: dati due piani qualsiasi in \mathbb{P}^3 (ipotesi autoconsistente)
 per ogni coppia non contenuta in due piani,
 esiste un unico spazio di dimensione 3
 contenente i due piani e che interseca i due
 piani in retta.
 Dati due piani, i 3 spazi corrispondenti possono
 essere ...

③ A, B, C vertici di triangolo, a, b, c lati
 $A^1 \in a, B^1 \in b, C^1 \in c$

scriviamo un riferimento con
 $A \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, B \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, C \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}$ a punti:
 $A^1 \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, A^2 \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, B^1 \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, B^2 \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, C^1 \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, C^2 \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$

se $\exists \varphi: \mathbb{P}^2 \rightarrow \mathbb{P}^2$ come diffeom.,
 allora la matrice nel rif. scelto sarà diagonale
 $H = \begin{pmatrix} \alpha & 0 & 0 \\ 0 & \beta & 0 \\ 0 & 0 & \gamma \end{pmatrix}$ i punti A, B, C sono uniti,
 e deve essere $\varphi(A^1) = A^1$ i.e. $H \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \alpha \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$
 $\varphi(B^1) = B^1$ i.e. $H \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ \beta \\ 0 \end{pmatrix}$
 $\varphi(C^1) = C^1$ i.e. $H \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ \gamma \end{pmatrix}$

caso: $\begin{cases} \alpha \neq 0 & \beta = 1 \\ \alpha \neq 0 & \beta = 1 \\ \alpha \neq 0 & \beta = 1 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} \alpha \neq 0 & \beta = 1 \\ \alpha \neq 0 & \beta = 1 \\ \alpha \neq 0 & \beta = 1 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} \alpha = \frac{a}{b} \\ \beta = \frac{b}{c} \\ \gamma = \frac{c}{a} \end{cases}$
 da cui $\frac{a}{b} \cdot \frac{b}{c} \cdot \frac{c}{a} = 1$

Dato i due i birapporti definiti sono:
 $(A^1 B^1 C^1) = \left(\frac{1}{0} \right) \left(\frac{0}{1} \right) \left(\frac{0}{0} \right) = \frac{1}{0} \cdot \frac{0}{1} \cdot \frac{0}{0} = \frac{1}{0}$
 $(B^1 C^1 A^1) = \left(\frac{0}{1} \right) \left(\frac{0}{0} \right) \left(\frac{1}{0} \right) = \left(\infty \cdot \frac{0}{1} \cdot \frac{1}{0} \right) = \frac{0}{1}$
 $(C^1 A^1 B^1) = \left(\frac{0}{0} \right) \left(\frac{1}{0} \right) \left(\frac{0}{1} \right) = \left(\infty \cdot \frac{1}{0} \cdot \frac{0}{1} \right) = \frac{1}{0}$
 e si vede che è equivalente alla condizione
 trovato prima.

Viceversa, se vale la condizione sui birapporti,
 definiamo φ tramite la matrice diagonale
 $H = \begin{pmatrix} \alpha & 0 & 0 \\ 0 & \beta & 0 \\ 0 & 0 & \gamma \end{pmatrix}$ e allora risulta $H \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \alpha \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, H \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ \beta \\ 0 \end{pmatrix}, H \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ \gamma \end{pmatrix}$
 $H \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \alpha \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \Rightarrow \alpha = 1$
 $H \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ \beta \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \Rightarrow \beta = 1$
 $H \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ \gamma \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \Rightarrow \gamma = 1$

Come si vede $\varphi(A^1) = A^1, \varphi(B^1) = B^1, \varphi(C^1) = C^1$.

Poi: A^1, B^1, C^1 sono allineati:
 data condizione $\Rightarrow \exists$ punto $P \Rightarrow A^1 B^1 C^1$ allineati
 $A^1 B^1 C^1$ allineati $\Rightarrow \exists$ punto $P \Rightarrow$ vale condizione
 $(A^1 B^1 C^1) = (A^1 B^1 C^1)$
 $\Leftrightarrow \frac{1}{0} = \frac{1}{0}$
 esiste un punto P ,
 $C^1 \rightarrow$ retta $A^1 B^1$ e retta $A^1 B^1$

Poi, usando $A^1 B^1 C^1$ allineati, e questa come retta
 (in parte del piano affine corrispondente),
 la condizione diventa $(A^1 B^1 C^1)(B^1 C^1 A^1)(C^1 A^1 B^1) = 1$.

Resta da dimostrare.

④ $\varphi \in GL^3(K)$ ha esattamente tre punti uniti

Le forme di Jordan possibili: elego caso "le forme"
 di Jordan diagonali: relativi ad autovalori distinti,
 quindi sono solo queste due:
 $\begin{pmatrix} \alpha & 0 & 0 \\ 0 & \beta & 0 \\ 0 & 0 & \gamma \end{pmatrix}$ o $\begin{pmatrix} \alpha & 0 & 0 \\ 0 & \beta & 0 \\ 0 & 0 & \beta \end{pmatrix}$

per il primo abbiamo:
 3 punti uniti (B, P, R)
 3 spaziali uniti:
 $B \vee P \vee R \vee B$ con 3 punti uniti, quindi 3 piani uniti
 $(B \vee P, P \vee R, R \vee B)$
 $P \vee R \vee B \vee P$ con 2 punti uniti, quindi 2 piani uniti
 $(B \vee P, P \vee R)$
 $P \vee R \vee B \vee P$ con 2 punti uniti, quindi 2 piani uniti
 $(P \vee R, R \vee B)$
 in totale vi sono almeno 4 piani uniti,
 e per dualità 4 rette uniti $(B \vee P, R \vee B, P \vee R, R \vee B)$

per il secondo abbiamo:
 3 punti uniti (B, P, P_2)
 3 spaziali uniti:
 $B \vee P \vee P_2$ con 3 punti uniti, quindi 3 piani uniti
 $(B \vee P, P \vee P_2, P \vee B)$
 $P \vee P_2 \vee B$ con 2 punti uniti, quindi 2 piani uniti
 $(B \vee P, P \vee P_2)$
 $P \vee P_2 \vee B$ con 2 punti uniti, quindi 2 piani uniti
 $(P \vee P_2, P_2 \vee B)$
 in totale vi sono 5 piani uniti, quindi 5 rette uniti
 $(B \vee P, P \vee P_2, P_2 \vee B, P \vee B, P_2 \vee B)$

de nelle uniti hanno proprietà uniche del tipo
 $\begin{pmatrix} \alpha & 0 \\ 0 & \beta \end{pmatrix}$ con $\alpha \neq \beta$,
 e allora: $\alpha = 1, \beta = \alpha$, $\varphi(A) = \begin{pmatrix} \alpha & 0 \\ 0 & \alpha \end{pmatrix}$, $\varphi(B) = \begin{pmatrix} \alpha & 0 \\ 0 & \alpha \end{pmatrix}$
 $(P \vee B \vee \varphi(B)) = (\infty \cdot 1 \cdot \alpha) = \frac{\alpha}{1}$

oppure
 $\begin{pmatrix} \alpha & 1 \\ 0 & \alpha \end{pmatrix}$ e allora: $P = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \alpha = \frac{1}{\alpha} \Rightarrow \alpha^2 = 1 \Rightarrow \alpha = \pm 1$
 $(P \vee B \vee \varphi(B)) = (\infty \cdot 0 \cdot \frac{1}{\alpha}) = \frac{1}{\alpha}$

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio affine $\mathbb{A}^3(\mathbb{Q})$ munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3\}$ si considerino le tre rette:

$$r = \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad s = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad t = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Si determinino le posizioni reciproche delle coppie di rette. Si determinino le equazioni di tutte le rette complanari con ciascuna delle tre date (sugg.: per ogni punto T di t si calcoli la retta per T e complanare con r, s ; in questo modo si “perde” qualche retta?). Si descriva con una equazione cartesiana l’insieme formato dalla unione di tali rette.

Si trovino, se esistono, tutte le affinità che mandano tale insieme in sè.

Esercizio 2. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati due piani:

$$\pi_1 = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad \pi_2 = \begin{pmatrix} -1 \\ -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Si determini la posizione reciproca, in particolare equazioni cartesiane per lo spazio affine generato; si calcoli la distanza e le coppie di punti di minima distanza, l’angolo tra i piani.

Si determinino, se esistono, tutte le isometrie ϕ tali che $\phi(\pi_1) = \pi_1$ e $\phi(\pi_2) = \pi_2$. Si determinino, se esistono, tutte le isometrie ψ tali che $\psi(\pi_1) = \pi_2$ e $\psi(\pi_2) = \pi_1$.

Esercizio 3. In uno spazio proiettivo di dimensione 3 sono dati tre triangoli non complanari e prospettivi dallo stesso punto. Mostrare che le tre rette di omologia (delle tre coppie di triangoli prospettivi) sono sempre concorrenti in un punto, e caratterizzare i casi in cui coincidono (sugg.: considerare i birapporti sulle tre rette di prospettività).

Esercizio 4. Una proiettività ϕ di uno spazio proiettivo di dimensione 4 ha come punti uniti tutti e soli quelli di due rette sghembe. Determinare le possibili forme di Jordan della proiettività, e per ciascuna determinare la configurazione di iperpiani, rette e piani uniti.

Per ogni retta unita, sia P un punto unito e Q un punto non unito; determinare il birapporto $(P Q \phi Q \phi^{-1} Q)$.

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio affine $\mathbb{A}^3(\mathbb{Q})$ munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3\}$ si considerino le tre rette:

$$r = \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad s = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad t = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 2 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Si determinino le posizioni reciproche delle coppie di rette. Per ogni punto T di t si calcolino le equazioni cartesiane della retta per T e complanare con r, s ; in questo modo si trovano tutte le rette complanari con le tre date (eventualmente, trovare quelle mancanti)? Si descriva con una equazione cartesiana l'insieme formato dalla unione di tali rette (complanari alle tre date).

Esercizio 2. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati un piano e una retta:

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad r = \begin{pmatrix} -1 \\ -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Trovare equazioni cartesiane per i due sottospazi. Si determini la posizione reciproca, si calcoli la distanza e le coppie di punti di minima distanza, l'angolo tra loro.

Si determinino, se esistono, tutte le isometrie ϕ tali che $\phi(\pi) = \pi$ e $\phi(r) = r$.

Esercizio 3. In uno spazio proiettivo (di dimensione 3) sono date tre rette non complanari e concorrenti in un punto O , e su ciascuna retta tre punti distinti e distinti da O . Applicando il teorema di Pappo alle tre coppie di rette si ottengono tre rette di collineazione (su tre piani diversi). Discutere le posizioni reciproche di queste rette, in particolare caratterizzare i casi in cui sono in un fascio, o in cui due si intersecano (risposta in termini di birapporti dei punti sulle rette date).

Esercizio 4. Una proiettività ϕ di uno spazio proiettivo di dimensione 4 ha come punti uniti tutti e soli quelli di un piano e un punto esterno al piano. Determinare le possibili forme di Jordan della proiettività, e per ciascuna determinare la configurazione di iperpiani, rette e piani uniti.

Per ogni retta unita, sia Q un punto non unito; determinare il birapporto $(Q \phi Q \phi^2 Q \phi^3 Q)$.

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio affine $\mathbb{A}^3(\mathbb{Q})$ munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3\}$ si considerino le tre rette:

$$r = \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad s = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad t = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Si determinino le posizioni reciproche delle coppie di rette. Per ogni punto T di t non appartenente ad $r \cup s$, si calcolino le equazioni cartesiane della retta per T e complanare con r, s ; in questo modo si trovano tutte le rette complanari con le tre date (eventualmente, trovare quelle mancanti)? Si descriva l'insieme formato dalla unione di tali rette (complanari alle tre date).

Esercizio 2. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati due piani:

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad \sigma = \begin{pmatrix} 0 \\ -1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

Trovare equazioni cartesiane per i due sottospazi. Si determini la posizione reciproca, si calcoli la distanza e le coppie di punti di minima distanza.

Si determinino, se esistono, tutte le isometrie ϕ tali che $\phi(\pi) = \sigma$ e $\phi(\sigma) = \pi$.

Esercizio 3. In uno spazio proiettivo sono date due rette a, b concorrenti in un punto $O = a \wedge b$, e su ciascuna retta tre punti distinti $A_0, A_1, A_2 \in a, B_0, B_1, B_2 \in b$ e distinti da O . Applicando il teorema di Pappo si ottiene la retta di collineazione c contenente i tre punti $C_0 = (A_1 \vee B_2) \wedge (A_2 \vee B_1)$, $C_1 = (A_0 \vee B_2) \wedge (A_2 \vee B_0)$, $C_2 = (A_0 \vee B_1) \wedge (A_1 \vee B_0)$. Siano infine $O_a = c \wedge a$, $O_b = c \wedge b$. Determinare la retta di collineazione per i punti $A_0, A_1, A_2 \in a$ e $C_0, C_1, C_2 \in c$ e per i punti $B_0, B_1, B_2 \in b$ e $C_0, C_1, C_2 \in c$. Discutere le relazioni tra i birapporti delle quaterne di punti in cui il primo punto è uno tra O, O_a, O_b e i successivi tre una terna tra $A_0, A_1, A_2 \in a, B_0, B_1, B_2 \in b, C_0, C_1, C_2 \in c$ (quando hanno senso?).

Esercizio 4. Una proiezione ϕ di uno spazio proiettivo di dimensione 4 ha come punti uniti tutti e soli quelli di una retta e due punti esterni alla retta. Determinare le possibili forme di Jordan della proiezione, e per ciascuna determinare la configurazione di iperpiani, rette e piani uniti.

Per ogni retta unita, siano P, Q due punti non uniti; determinare il birapporto $(P, Q, \phi P, \phi Q)$.

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio affine $\mathbb{A}^3(\mathbb{Q})$ munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3\}$ si considerino le tre rette:

$$r = \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad s = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad t = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ -1 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Si determinino le posizioni reciproche delle coppie di rette. Per ogni punto T di t non appartenente ad $r \cup s$, si calcolino le equazioni cartesiane della retta per T e complanare con r, s ; in questo modo si trovano tutte le rette complanari con le tre date (eventualmente, trovare quelle mancanti)? Si descriva l'insieme formato dalla unione di tali rette (complanari alle tre date).

Esercizio 2. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati due piani:

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad \sigma = \begin{pmatrix} 0 \\ -1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ -1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

Trovare equazioni cartesiane per i due sottospazi. Si determini la posizione reciproca, si calcoli la distanza e le coppie di punti di minima distanza.

Si determinino, se esistono, tutte le isometrie ϕ tali che $\phi(\pi) = \sigma$ e $\phi(\sigma) = \pi$.

Esercizio 3. In un piano proiettivo sono date due rette a, b , sia $O = a \wedge b$, e un punto esterno C . Per ogni coppia $A_0, A_1 \in a$ di punti in a distinti e diversi da O , siano $B_0, B_1 \in b$ i punti di b che si ottengono proiettando da C (cioè $B_i = b \wedge (C \vee A_i)$). Mostrare che tutti i punti $(A_0 \vee B_1) \wedge (A_1 \vee B_0)$ sono allineati su una retta c passante per O .

Mostrare che la retta c è quarta armonica dopo a, b e $O \vee C$ (nel fascio di centro O).

Dualizzare la costruzione.

Esercizio 4. Una proiettività ϕ di uno spazio proiettivo di dimensione 4 ha come punti uniti tutti e soli quelli di due rette sghembe tra loro. Determinare le possibili forme di Jordan della proiettività, e per ciascuna determinare la configurazione di iperpiani, rette e piani uniti.

Per ogni retta unita, siano P, Q due punti non uniti; determinare il birapporto $(P \phi P Q \phi Q)$.

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio affine $\mathbb{A}^3(\mathbb{Q})$ munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3\}$ si considerino le tre rette:

$$r = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad s = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad t = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} -1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Si determinino le posizioni reciproche delle coppie di rette. Per ogni punto T di t non appartenente ad $r \cup s$, si calcolino le equazioni cartesiane della retta per T e complanare con r, s ; in questo modo si trovano tutte le rette complanari con le tre date (eventualmente, trovare quelle mancanti)? Si descriva l'insieme formato dalla unione di tali rette (complanari alle tre date).

Esercizio 2. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati un piano e una retta:

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad r = \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Trovare equazioni cartesiane per i due sottospazi. Si determini la posizione reciproca, si calcoli la distanza e le coppie di punti di minima distanza, l'angolo tra loro.

Si determinino, se esistono, tutte le isometrie ϕ tali che $\phi(\pi) = \pi$ e $\phi(r) = r$.

Esercizio 3. In un piano proiettivo sono dati due triangoli di vertici A, B, C e A', B', C' prospettivi dal punto O (sia r la retta di omologia dei due triangoli). Sia ϕ la proiettività che fissa O e manda ordinatamente il primo triangolo nel secondo. Siano A'', B'', C'' le immagini di A', B', C' tramite ϕ .

Dimostrare che ϕ è omologia e determinarne centro e asse; trovare condizioni necessarie e sufficienti affinché ϕ sia involuzione.

Dimostrare che i birapporti $(O A A' A'')$, $(O B B' B'')$, $(O C C' C'')$ sono sempre uguali tra loro, e caratterizzare in base a tale birapporto la condizione $O \in r$ (retta di omologia dei triangoli contiene il punto di proiettività).

Dualizzare la costruzione.

Esercizio 4. Una proiettività ϕ di uno spazio proiettivo di dimensione 4 ha come punti uniti tutti e soli quelli di una retta ed un piano sghembi tra loro. Determinare le possibili forme di Jordan della proiettività, e per ciascuna determinare la configurazione di iperpiani, rette e piani uniti.

Per ogni retta unita, siano P, Q due punti non uniti; determinare il birapporto $(P \phi P Q \phi Q)$. Per quante (e quali) coppie di punti su quella retta questo birapporto risulta uguale?

Testo del compito:

Esercizio 1. Determinare tutte le radici in \mathbb{C} dell'equazione $(Z - i)^3 = 8$.

- (a) Determinare equazioni cartesiane ed hermitiane delle rette per le tre radici trovate.
 (b) Determinare le equazioni hermitiane delle circonferenze ottenute dalle rette precedenti per inversione rispetto al cerchio unitario.
 (c) Rappresentare il tutto nel piano di Gauss e descrivere l'immagine tramite l'inversione precedente dei punti interni del triangolo (i cui vertici sono le radici trovate).

Esercizio 2. Si considerino i seguenti sottospazi di K^4 :

$$U_1 = \langle e_1 + e_3 + e_4, e_3 - e_4 \rangle, \quad U_2 : \begin{cases} X_1 - X_3 = 0 \\ X_2 - X_4 = 0 \end{cases}, \quad U_3 : \begin{cases} 2X_1 - X_4 = 0 \\ X_2 - X_3 = 0 \end{cases}$$

- (a) Determinare basi ed equazioni cartesiane per i seguenti due sottospazi di K^4 :

$$(U_1 \cap U_2) + (U_1 \cap U_3) \quad \text{e} \quad U_1 \cap (U_2 + U_3).$$

- (b) In generale, per tre sottospazi U_1, U_2, U_3 di uno spazio vettoriale V , mostrare che

$$(U_1 \cap U_2) + (U_1 \cap U_3) \leq U_1 \cap (U_2 + U_3)$$

e mostrare che non vale necessariamente l'uguaglianza. Controllare che l'uguaglianza vale se $U_1 \leq U_2$ oppure $U_1 \leq U_3$.

- (c) Vi sono altre condizioni per cui vale l'uguaglianza? Determinare se possibile condizioni necessarie e sufficienti sui tre spazi affinché valga l'uguaglianza.

Esercizio 3. Si consideri il seguente sistema lineare con incognite X_1, X_2, X_3, X_4 e parametri λ, μ :

$$\begin{cases} X_1 + X_2 + X_3 + X_4 = 1 \\ \lambda X_1 + \mu X_2 + \lambda X_3 + \mu X_4 = 0 \\ (1 - \lambda)X_1 + (1 - \mu)X_2 + X_3 + X_4 = 1 + \mu \end{cases}$$

- (a) Scrivere la matrice completa del sistema e determinare i ranghi delle matrici completa e incompleta al variare dei parametri.
 (b) Determinare per quali valori dei parametri il sistema ammette soluzione, e determinare tali soluzioni.
 (c) Determinare una base dello spazio generato dalle colonne della matrice incompleta del sistema.

Pop-01A-2023-3

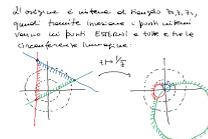
① $(x-1)^2 = 1$
 $1-c = \text{risolto} \Rightarrow \text{calcolo di } a^2 = \frac{3}{2} a^{(10)} \cdot \frac{1}{2} a^{(10)} = \frac{1}{2} (a^{(10)} + a^{(10)})$
 $1-c = \frac{3}{2} a^{(10)} \Rightarrow a^{(10)} = \frac{2}{3}(1-c)$
 $1-c = \frac{3}{2} \left(\frac{2}{3}(1-c) \right) \Rightarrow 1-c = 1-c$
 $1-c = \frac{3}{2} \left(\frac{2}{3}(1-c) \right) \Rightarrow 1-c = 1-c$



risolto: $2x^2 - 2x - 1 = 0 \Rightarrow x = \frac{2 \pm \sqrt{4 + 8}}{4} = \frac{2 \pm \sqrt{12}}{4} = \frac{1 \pm \sqrt{3}}{2}$
 $x_1 = \frac{1 + \sqrt{3}}{2}, x_2 = \frac{1 - \sqrt{3}}{2}$
 $y_1 = \frac{1 + \sqrt{3}}{2} - 1 = \frac{-1 + \sqrt{3}}{2}$
 $y_2 = \frac{1 - \sqrt{3}}{2} - 1 = \frac{-1 - \sqrt{3}}{2}$
 $P_1 = \left(\frac{1 + \sqrt{3}}{2}, \frac{-1 + \sqrt{3}}{2} \right)$
 $P_2 = \left(\frac{1 - \sqrt{3}}{2}, \frac{-1 - \sqrt{3}}{2} \right)$

Controllando che le radici siano del tipo $2a + \sqrt{b}$ e $c = 0$, da $2a + \sqrt{b} = 0 \Rightarrow \sqrt{b} = -2a$
 $b = 4a^2$
 $4a^2 = (-2a)^2 = 4a^2$
 È sempre vero, ma bisogna controllare che b sia un quadrato perfetto.
 In questo caso $b = 3$, che non è un quadrato perfetto.
 Quindi non si può risolvere in \mathbb{Q} .
 Si può risolvere in \mathbb{R} o \mathbb{C} .
 In \mathbb{R} : $x = \frac{1 \pm \sqrt{3}}{2}$
 In \mathbb{C} : $x = \frac{1 \pm \sqrt{3}i}{2}$

Per la circonferenza basta sostituire $\frac{1}{2}$ ad ogni x , e poi per y e si vede che i punti sono equidistanti:
 $\frac{1}{2} = \frac{1}{2} + \sqrt{3} = \frac{1}{2} + \sqrt{3}$
 $(\frac{1}{2} - \sqrt{3})^2 = \frac{1}{4} - \sqrt{3} + 3 = \frac{13}{4} - \sqrt{3}$
 (questo è un errore di calcolo)



② $U_1 = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$
 $U_2 = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$
 $U_3 = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$
 Calcolo $U_1 \cap U_2$:
 $\begin{cases} x+y+z=1 \\ x+y+z=1 \\ x+y+z=1 \end{cases} \Rightarrow x+y+z=1$
 $U_1 \cap U_2 = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=1 \}$
 Calcolo $U_1 \cap U_3$:
 $\begin{cases} x+y+z=1 \\ x+y+z=1 \\ x+y+z=1 \end{cases} \Rightarrow x+y+z=1$
 $U_1 \cap U_3 = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=1 \}$
 $U_2 \cap U_3 = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=1 \}$
 $U_1 \cap U_2 \cap U_3 = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=1 \}$

In generale, per due rette r e s in \mathbb{R}^3 , $r \cap s = \emptyset$ o $r \cap s = \{P\}$ o $r \cap s = r = s$.
 In questo caso, le rette U_1, U_2, U_3 sono tutte coincidenti.
 Quindi $U_1 \cap U_2 \cap U_3 = U_1 = U_2 = U_3 = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=1 \}$.

Se $U_1 \cap U_2$ otteniamo:
 $U_1 \cap U_2 = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=1 \}$
 Se $U_1 \cap U_3$ otteniamo:
 $U_1 \cap U_3 = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=1 \}$
 Se $U_2 \cap U_3$ otteniamo:
 $U_2 \cap U_3 = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=1 \}$
 Se $U_1 \cap U_2 \cap U_3$ otteniamo:
 $U_1 \cap U_2 \cap U_3 = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=1 \}$

Altre considerazioni: due rette in \mathbb{R}^3 possono essere parallele, coincidenti o secanti.
 In questo caso, le rette U_1, U_2, U_3 sono tutte coincidenti.
 Quindi $U_1 \cap U_2 \cap U_3 = U_1 = U_2 = U_3 = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=1 \}$.

Altre considerazioni: due rette in \mathbb{R}^3 possono essere parallele, coincidenti o secanti.
 In questo caso, le rette U_1, U_2, U_3 sono tutte coincidenti.
 Quindi $U_1 \cap U_2 \cap U_3 = U_1 = U_2 = U_3 = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=1 \}$.

③ $\begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 & 1 & 1 \end{pmatrix} \xrightarrow{R_2-R_1, R_3-R_1, R_4-R_1, R_5-R_1} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$
 \Rightarrow tutte le righe sono uguali.
 \Rightarrow il rango è 1.
 \Rightarrow il sistema ha infinite soluzioni.

Le colonne generano un sottospazio di \mathbb{R}^5 .
 $\left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$
 Il sottospazio generato è la retta $x=y=z$ in \mathbb{R}^5 .

Il sistema ha infinite soluzioni.
 Il sottospazio generato è la retta $x=y=z$ in \mathbb{R}^5 .

Il sistema ha infinite soluzioni.
 Il sottospazio generato è la retta $x=y=z$ in \mathbb{R}^5 .

Il sistema ha infinite soluzioni.
 Il sottospazio generato è la retta $x=y=z$ in \mathbb{R}^5 .

Testo del compito:**Esercizio 1.** Siano dati i seguenti sottospazi di $V_4(\mathbb{Q})$:

$$U = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle \quad V = \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle \quad W = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$$

- (1) determinare le matrici nella base canonica della proiezione π di asse $U + V$ e direzione W , e della simmetria σ di asse U e direzione $V + W$;
- (2) mostrare che $\sigma \circ \pi = \pi \circ \sigma$ e determinarne i polinomi caratteristico e minimo.
- (3) dato un endomorfismo ϕ di $V_n(K)$ tale che $\phi^3 = \phi$, mostrare che ϕ è diagonalizzabile, e che è composizione di una simmetria e di una proiezione opportune. Tale fattorizzazione è unica?

Esercizio 2. Sia $\phi : \mathbb{Q}^4 \rightarrow \mathbb{Q}^4$ la funzione lineare di matrice $A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & -1 & 1 & -1 \\ 1 & 1 & 1 & 1 \\ -2 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$ rispetto alla

base canonica.

- (1) determinare il polinomio caratteristico $p_A(X)$ e il polinomio minimo $m_A(X)$ di A ;
- (2) discutere la diagonalizzabilità di A su \mathbb{C} ed eventualmente trovare una matrice invertibile $H \in \text{GL}_4(\mathbb{C})$ tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale;
- (3) discutere la diagonalizzabilità di A su \mathbb{R} ed eventualmente trovare una matrice reale simile ad A a blocchi diagonali più semplici possibili;
- (4) discutere la diagonalizzabilità di A su \mathbb{Q} ed eventualmente trovare una matrice razionale simile ad A a blocchi diagonali più semplici possibili;

Esercizio 3. Si consideri l'endomorfismo ϕ di K^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 1 & 1 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

in base canonica.

- (1) Determinare la forma di Jordan di ϕ , delle sue potenze e delle potenze di $\phi - \text{id}$.
- (2) Trovare tutte le basi di K^5 jordanizzanti per ϕ .
- (3) Determinare tutte le possibili matrici di Jordan (d'ordine qualsiasi) aventi stesso polinomio minimo e stesse dimensioni degli autospazi della matrice A .

Spp-GIA-2023-3

④ $U = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 2 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$

$X = \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix} \in U \iff X = \alpha \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 1 \end{pmatrix} + \beta \begin{pmatrix} 2 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \gamma \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}$

deve valere $\begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \alpha + 2\beta + \gamma \\ 2\alpha + \beta + \gamma \\ \alpha + \beta + \gamma \end{pmatrix}$

da cui $\begin{cases} x_1 - \alpha - 2\beta - \gamma = 0 \\ x_2 - 2\alpha - \beta - \gamma = 0 \\ x_3 - \alpha - \beta - \gamma = 0 \end{cases}$

quindi otteniamo $\begin{pmatrix} 1 & -1 & -2 & -1 & 0 \\ 2 & -2 & -1 & -1 & 0 \\ 1 & -1 & -1 & -1 & 0 \end{pmatrix} \xrightarrow{R_2 - 2R_1, R_3 - R_1} \begin{pmatrix} 1 & -1 & -2 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & -1 & -2 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \end{pmatrix} \xrightarrow{R_2 - R_3} \begin{pmatrix} 1 & -1 & -2 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \end{pmatrix} \xrightarrow{R_2 \leftrightarrow R_3} \begin{pmatrix} 1 & -1 & -2 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}$

otteniamo $\begin{vmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{vmatrix} = 1 \neq 0$

quindi i 4 vettori sono linearmente indipendenti.

Nella base B data da 4 vettori dell'esercizio abbiamo

$\alpha_B(\pi) = \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$ e $\alpha_B(\sigma) = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$

che essendo matrici diagonali come loro base,

quindi $\pi \circ \sigma = \sigma \circ \pi$

$\alpha_B(\pi \circ \sigma) = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$

che ha per coordinate $X^2(x+1)(x-1)$

e polinomio univoco $X(x+1)(x-1)$ per il teorema di

Se $\sigma \in GL(V)$ e tale da $\sigma^2 = \text{id}$, allora il polinomio minimo di σ è un divisore di $X^2 - X$ (perché $\sigma^2 - \text{id} = 0$)

E quindi ha per grado al più 1, per cui σ è diagonalizzabile e

$V_\sigma(\sigma) = V_1(\sigma) \oplus V_{-1}(\sigma)$

dove $V_\lambda(\sigma)$ è l'autospazio di λ .

Il nuovo base degli autovalori:

$\alpha(\sigma) = \left(\begin{matrix} \sqrt{2} \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{matrix} \right), \left(\begin{matrix} \sqrt{2} \\ -1 \\ 1 \\ 0 \end{matrix} \right), \left(\begin{matrix} 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{matrix} \right)$

Stipiamo le decomposizioni relative, un'operazione univoca (la permutazione è unica).

⑤ $A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$P_A(x) = \begin{vmatrix} x-1 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & x-1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & x-1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & x-1 \end{vmatrix} = (x-1)(x+1)(x-1)(x-1) = (x-1)^3(x+1)$

in $\mathbb{C}[x]$ abbiamo $(x+1)(x-1)(x-1)(x-1)$ vettore 4 suoi autovettori, quindi è diagonalizzabile (in \mathbb{C}) e $M_B(A) = P_A(x)$ (questo caso dipende dal campo).

I 4 autovettori hanno tutti modulo 1 e moltiplicati tra loro si ottengono 1.

i: $\text{ker} \begin{pmatrix} 1-x & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 1-x & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1-x & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 1-x \end{pmatrix} = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$

ii: $\text{ker} \begin{pmatrix} 1-x & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 1-x & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1-x & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 1-x \end{pmatrix} = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} \rangle$

iii: $\text{ker} \begin{pmatrix} 1-x & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 1-x & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1-x & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 1-x \end{pmatrix} = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$

iv: $\text{ker} \begin{pmatrix} 1-x & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 1-x & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1-x & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 1-x \end{pmatrix} = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} \rangle$

Si noti usando la matrice $M = \begin{pmatrix} \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & 0 & 0 \\ \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} \\ \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \in GL_4(\mathbb{C})$

che $M^{-1}AM = \begin{pmatrix} 1 & & & \\ & 1 & & \\ & & 1 & \\ & & & 1 \end{pmatrix}$

Nel campo \mathbb{R} invece non abbiamo tutti gli autovalori:

$P_A(x) = (x+1)(x-1)(x-1)^2$

quindi da matrice non è nemmeno triangolabile, ma $V_\lambda(A) = \text{ker}(A - \lambda I)$ e $\text{ker}(A - \lambda I) = \text{ker}(A - \lambda I)$

$\begin{cases} \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle \\ \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} \rangle \\ \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle \end{cases}$

è invece base data da $\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix}$

la matrice risulta $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

Nel campo \mathbb{R} una matrice reale non invertibile, il polinomio caratteristico (a numerario) è $P_A(x) = (x^2+1)(x^2-2)$

$P_A(x) = (x^2+1)(x^2-2)$

quindi $V_\lambda(A) = \text{ker}(A^2 + I) \oplus \text{ker}(A^2 - 2I)$
 $\begin{cases} \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} \rangle \\ \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle \end{cases}$

Nella base $\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix}$ abbiamo matrice $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

mentre nella base $\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix}$ abbiamo matrice $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

⑥ $A = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

$P_A(x) = \begin{vmatrix} x & 1-x & 0 & 0 & 1-x \\ x & 1-x & 0 & 0 & 1-x \\ x & 1-x & 0 & 0 & 1-x \\ x & 1-x & 0 & 0 & 1-x \\ 1-x & 1-x & 0 & 0 & 1-x \end{vmatrix} = x^3(x-1)^4$

ovvero: 0 multiplicità $\text{ker}(A) = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$ multiplicità \mathbb{H}

1 multiplicità $\text{ker}(A-I) = \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$ multiplicità \mathbb{H}

$\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \xrightarrow{A \sim J} \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

Per trovare la base Jordan si bisogna vedere le equazioni dei nuclei:

$\text{ker}(A) \neq \text{ker}(A^2) = \text{ker}(A^3) = \dots$
 $\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle, \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle, \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$

$\text{ker}(A-I) \neq \text{ker}(A-I)^2 = \text{ker}(A-I)^3 = \dots$
 $\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle, \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle, \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle$

Si noti possiamo usare:
 per $\begin{cases} v_1 = \text{quadrato} \text{ vettore } \text{ker}(A) \cup \text{ker}(A-I) : v_1 = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \\ v_2 = \text{ker}(A-I) \end{cases}$

per $\begin{cases} v_3 = \text{quadrato} \text{ vettore } \text{ker}(A-I) \cup \text{ker}(A-I)^2 : v_3 = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \\ v_4 = \text{ker}(A-I)^2 \end{cases}$

per $\begin{cases} v_5 = \text{quadrato} \text{ vettore } \text{ker}(A-I)^2 \cup \text{ker}(A-I)^3 : v_5 = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \\ v_6 = \text{ker}(A-I)^3 \end{cases}$

Quindi $\text{ker}(A) = X^3(X-1)^4$ ha basi vettori nulli, due autovettori $\lambda = 0$, due autovettori $\lambda = 1$

Se non le vettori possibili:

Si noti $\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \xrightarrow{A \sim J} \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

Testo del compito:

Esercizio 1. Scrivere in forma esponenziale, trigonometrica e cartesiana le radici quarte del numero complesso $e^{i4\pi/3}$. Determinare le equazioni hermitiane delle sei rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno e identificare l'immagine tramite l'inversione precedente dei punti esterni al quadrato formato dalle radici trovate.

Esercizio 2. Si considerino i seguenti sottospazi di K^4 :

$$U = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad W : \begin{cases} X_1 + X_2 - X_3 = 0 \\ 2X_2 - X_4 = 0 \end{cases} \quad \text{e} \quad W' : \begin{cases} X_1 - X_3 + X_4 = 0 \\ X_2 - 2X_4 = 0 \end{cases}$$

- (1) Trovare equazioni cartesiane per U e delle basi per W e W' . Dimostrare che U è in somma diretta sia con W che con W' ; calcolare $W \cap W'$ e $W + W'$.
- (2) Scegliere una base di K^4 e scrivere le matrici in tale base delle simmetrie σ_U^W e $\sigma_U^{W'}$.
- (3) Le due simmetrie precedenti commutano tra di loro? Le due composizioni sono simmetrie? Sono diagonalizzabili?

Esercizio 3. Sia $V = M_2(\mathbb{R})$ lo spazio delle matrici d'ordine 2 e coefficienti in \mathbb{R} . Consideriamo la funzione $F : V \rightarrow V$ che manda $\begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix}$ in $\begin{pmatrix} a+c & b+a \\ c+d & d+b \end{pmatrix}$.

- (1) Mostrare che F è lineare, e scriverne la matrice nella base canonica di V .
- (2) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di F e discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{C} . [Sugg.: usare le radici quarte di 1, o la differenza di quadrati, o che 2 è autovalore]
- (3) Discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{R} ed eventualmente trovare una base di V su \mathbb{R} in cui la matrice di F sia a blocchi diagonali (e coefficienti in \mathbb{R}) più semplici possibili.

Esercizio 4. Si consideri l'endomorfismo ϕ di K^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 2 & 0 & 0 & 2 \\ 2 & 1 & 2 & 0 & 1 \\ 2 & 1 & 0 & 2 & 1 \\ -1 & 0 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

in base canonica.

- (1) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di A . Determinare la forma di Jordan di A e una base jordanizzante per ogni potenza ϕ^n con $n > 0$.
- (2) Esistono sottospazi W di K^5 tali che ϕ^2 ristretta a W sia diagonalizzabile? Se sì determinarne uno di dimensione massima.
- (3) Quali sono le matrici di Jordan (non simili) di ordine 8 aventi lo stesso polinomio minimo di A ? Quali sono i possibili polinomi caratteristici, e per ciascuno di essi quante matrici di Jordan vi sono?

Testo del compito:

Esercizio 1. Determinare le radici dell'equazione $(Z - i)^3 = 8$. Determinare le equazioni hermitiane delle rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno e identificare l'immagine tramite l'inversione precedente dei punti esterni al triangolo formato dalle radici trovate.

Esercizio 2. Si considerino i seguenti sottospazi di K^4 :

$$U = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad W : \begin{cases} X_2 - X_3 + X_4 = 0 \\ X_1 - 2X_2 = 0 \end{cases} \quad \text{e} \quad W' : \begin{cases} X_1 - X_3 + X_4 = 0 \\ 2X_1 - X_2 = 0 \end{cases}$$

- (1) Trovare equazioni cartesiane per U e delle basi per W e W' . Dimostrare che U è in somma diretta sia con W che con W' ; calcolare $W \cap W'$ e $W + W'$.
- (2) Scegliere una base di K^4 e scrivere le matrici in tale base delle proiezioni π_U^W e $\pi_U^{W'}$.
- (3) Le due proiezioni precedenti commutano tra di loro? Le due composizioni sono proiezioni? Sono diagonalizzabili?

Esercizio 3. Sia $V = \mathbb{R}[X]_{\leq 4}$ lo spazio dei polinomi di grado al più 4 e coefficienti in \mathbb{R} . Consideriamo la funzione $F : V \rightarrow V$ che manda $a + bX + cX^2 + dX^3 + eX^4$ in $(a+e) + (b+a)X + (c+b)X^2 + (d+c)X^3 + (e+d)X^4$.

- (1) Mostrare che F è lineare, e scriverne la matrice nella base canonica di V .
- (2) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di F e discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{C} .
- (3) Discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{R} ed eventualmente trovare una base di V su \mathbb{R} in cui la matrice di F sia a blocchi diagonali (e coefficienti in \mathbb{R}) più semplici possibili.

Esercizio 4. Si consideri l'endomorfismo ϕ di K^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 2 & -1 & 0 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ -1 & 1 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & -1 & 2 \end{pmatrix}$$

in base canonica.

- (1) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di A . Determinare la forma di Jordan di A e una base jordanizzante per ϕ .
- (2) Esistono sottospazi W di K^5 tali che ϕ^2 ristretta a W sia diagonalizzabile? Se sì determinarne uno di dimensione massima.
- (3) Quali sono le matrici di Jordan (non simili) di ordine 8 aventi lo stesso polinomio minimo di A ? Per ciascuna di esse determinare la sequenza delle dimensioni degli autospazi generalizzati.

Testo del compito:

Esercizio 1. Determinare le radici in \mathbb{C} dell'equazione $(Z - 1)^3 = 27$. Determinare le equazioni hermitiane delle rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno e identificare l'immagine tramite l'inversione precedente dei punti esterni al triangolo formato dalle radici trovate.

Esercizio 2. Si considerino i seguenti sottospazi di K^4 :

$$U = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad W : \begin{cases} X_2 - X_3 - X_4 = 0 \\ X_1 - 2X_3 = 0 \end{cases} \quad \text{e} \quad W' : \begin{cases} X_1 - X_2 + X_4 = 0 \\ 2X_1 - X_3 = 0 \end{cases}$$

- (1) Trovare equazioni cartesiane per U e delle basi per W e W' . Dimostrare che U è in somma diretta sia con W che con W' ; calcolare $W \cap W'$ e $W + W'$.
- (2) Scegliere una base di K^4 e scrivere le matrici in tale base delle simmetrie σ_U^W e $\sigma_U^{W'}$.
- (3) Le due simmetrie precedenti commutano tra di loro? Le due composizioni sono simmetrie? Sono diagonalizzabili?

Esercizio 3. Sia $V = \mathbb{R}[X]_{\leq 3}$ lo spazio dei polinomi di grado al più 3 e coefficienti in \mathbb{R} . Consideriamo la funzione $F : V \rightarrow V$ che manda $a + bX + cX^2 + dX^3$ in $(a + d) + (b + a)X + (c + b)X^2 + (d + c)X^3$.

- (1) Mostrare che F è lineare, e scriverne la matrice nella base canonica di V .
- (2) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di F e discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{C} .
- (3) Discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{R} ed eventualmente trovare una base di V su \mathbb{R} in cui la matrice di F sia a blocchi diagonali (e coefficienti in \mathbb{R}) più semplici possibili.

Esercizio 4. Si consideri l'endomorfismo ϕ di K^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 2 & -1 & 0 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ -1 & 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & -1 & 2 \end{pmatrix}$$

in base canonica.

- (1) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di A . Determinare la forma di Jordan di A e una base jordanizzante per ϕ .
- (2) Esistono sottospazi W di K^5 tali che ϕ^2 ristretta a W sia diagonalizzabile? Se sì determinarne uno di dimensione massima.
- (3) Quali sono le matrici di Jordan (non simili) di ordine 8 aventi lo stesso polinomio minimo di A ? Per ciascuna di esse determinare la sequenza delle dimensioni degli autospazi generalizzati.

Testo del compito:

Esercizio 1. Determinare le radici in \mathbb{C} dell'equazione $(Z - 1)^4 = -4$. Determinare le equazioni hermitiane delle rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno e identificare l'immagine tramite l'inversione precedente dei punti interni al quadrato formato dalle radici trovate.

Esercizio 2. Si considerino i seguenti sottospazi di K^4 :

$$U = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad W : \{ X_2 - X_3 - X_4 = 0 \} \quad \text{e} \quad W' : \{ X_1 - X_2 + X_4 = 0 \}$$

- (1) Trovare equazioni cartesiane per U e delle basi per W e W' . Dimostrare che U è in somma diretta sia con W che con W' ; calcolare $W \cap W'$ e $W + W'$.
- (2) Scegliere una base di K^4 e scrivere le matrici in tale base delle proiezioni π_W^U e $\pi_{W'}^U$.
- (3) Le due proiezioni precedenti commutano tra di loro? Le due composizioni sono proiezioni?

Esercizio 3. Sia $V = M_2(\mathbb{R})$ lo spazio vettoriale delle matrici 2×2 e coefficienti in \mathbb{R} . Consideriamo la funzione $F : V \rightarrow V$ che manda $\begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix}$ in $\begin{pmatrix} a - c & b + d \\ c + a & d - b \end{pmatrix}$.

- (1) Mostrare che F è lineare, e scriverne la matrice nella base canonica di V .
- (2) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di F e discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{C} , eventualmente trovando una base diagonalizzante per F .
- (3) Discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{R} ed eventualmente trovare una base di V su \mathbb{R} in cui la matrice di F sia a blocchi diagonali (e coefficienti in \mathbb{R}) più semplici possibili.

Esercizio 4. Si consideri l'endomorfismo ϕ di K^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 1 & -1 & 0 & 0 & 0 \\ 1 & -1 & 0 & 0 & 0 \\ -1 & 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & -1 & -1 \end{pmatrix}$$

in base canonica.

- (1) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di A . Determinare la forma di Jordan di A e una base jordanizzante per ϕ .
- (2) Esistono sottospazi W di K^5 tali che ϕ^2 ristretta a W sia diagonalizzabile? Se sì determinarne uno di dimensione massima.
- (3) Quali sono le matrici di Jordan (non simili) di ordine 8 aventi lo stesso polinomio minimo di A ? Per ciascuna di esse determinare la sequenza delle dimensioni degli autospazi generalizzati.

Testo del compito:

Esercizio 1. Determinare le radici in \mathbb{C} dell'equazione $(Z - 1)^3 = -3$. Determinare le equazioni hermitiane delle rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno e identificare l'immagine tramite l'inversione precedente dei punti interni al triangolo formato dalle radici trovate.

Esercizio 2. Si considerino i seguenti sottospazi di K^4 :

$$U : \begin{cases} X_2 - X_3 = 0 \\ X_3 - X_1 = 0 \end{cases}, \quad W = \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 2 \\ 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle \quad \text{e} \quad W' = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$$

- (1) Trovare una base per U e delle equazioni cartesiane per W e W' . Dimostrare che U è in somma diretta sia con W che con W' ; calcolare $W \cap W'$ e $W + W'$.
- (2) Scegliere una base di K^4 e scrivere le matrici in tale base delle simmetrie σ_W^U e $\sigma_{W'}^U$.
- (3) Le due simmetrie precedenti commutano tra di loro? Le due composizioni sono simmetrie? Sono diagonalizzabili?

Esercizio 3. Sia $V = M_2(\mathbb{R})$ lo spazio vettoriale delle matrici 2×2 e coefficienti in \mathbb{R} . Consideriamo la funzione $F : V \rightarrow V$ che manda $\begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix}$ in $\begin{pmatrix} a-d & b+c \\ c-b & d+a \end{pmatrix}$.

- (1) Mostrare che F è lineare, e scriverne la matrice nella base canonica di V .
- (2) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di F e discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{C} , eventualmente trovando una base diagonalizzante per F .
- (3) Discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{R} ed eventualmente trovare una base di V su \mathbb{R} in cui la matrice di F sia a blocchi diagonali (e coefficienti in \mathbb{R}) più semplici possibili.

Esercizio 4. Si consideri l'endomorfismo ϕ di K^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 1 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

in base canonica.

- (1) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di A . Determinare la forma di Jordan di A e una base jordanizzante per ϕ .
- (2) Esistono sottospazi W di K^5 tali che $(\phi - 1)^2$ ristretta a W sia diagonalizzabile? Se sì determinarne uno di dimensione massima.
- (3) Quali sono le matrici di Jordan (non simili) di ordine 8 aventi lo stesso polinomio minimo di A ? Per ciascuna di esse determinare la sequenza delle dimensioni degli autospazi generalizzati.

Testo del compito:

Esercizio 1. Determinare le radici in \mathbb{C} dell'equazione $(Z - i)^3 = -i$. Determinare le equazioni hermitiane delle rette che passano per tali punti. Determinare centro e raggio delle circonferenze che si ottengono invertendo le rette precedenti rispetto alla circonferenza unitaria. Rappresentare i dati precedenti in un disegno e identificare l'immagine tramite l'inversione precedente dei punti interni al triangolo formato dalle radici trovate.

Esercizio 2. Si considerino i seguenti sottospazi di K^4 :

$$U = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad W : \{ X_2 - X_3 - X_4 = 0 \} \quad \text{e} \quad W' : \{ X_1 - X_2 + X_3 = 0 \}$$

- (1) Trovare equazioni cartesiane per U e delle basi per W e W' . Dimostrare che U è in somma diretta sia con W che con W' ; calcolare basi per $W \cap W'$ e $W + W'$.
- (2) Scegliere una base di K^4 e scrivere le matrici in tale base delle proiezioni π_W^U e $\pi_{W'}^U$.
- (3) Le due proiezioni precedenti commutano tra di loro? Le due composizioni sono proiezioni?

Esercizio 3. Sia $V = M_2(\mathbb{R})$ lo spazio vettoriale delle matrici 2×2 e coefficienti in \mathbb{R} . Consideriamo la funzione $F : V \rightarrow V$ che manda $\begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix}$ in $\begin{pmatrix} d & a \\ b & c \end{pmatrix}$.

- (1) Mostrare che F è lineare, e scriverne la matrice nella base canonica di V .
- (2) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di F e discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{C} , eventualmente trovando una base diagonalizzante per F .
- (3) Discutere la diagonalizzabilità di F su \mathbb{R} ed eventualmente trovare una base di V su \mathbb{R} in cui la matrice di F sia a blocchi diagonali (e coefficienti in \mathbb{R}) più semplici possibili.

Esercizio 4. Si consideri l'endomorfismo ϕ di K^5 di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 0 & -1 & 0 & 0 & 0 \\ 1 & -2 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & -1 & 2 \end{pmatrix}$$

in base canonica.

- (1) Determinare i polinomi caratteristico e minimo di A . Determinare la forma di Jordan di A e una base jordanizzante per ϕ .
- (2) Determinare le forme di Jordan di $(\phi + 1)^i$ e $(\phi - 1)^j$ per $i, j \in \mathbb{N}$.
- (3) Quali sono le matrici di Jordan (non simili) di ordine 8 aventi lo stesso polinomio minimo di A ? Per ciascuna di esse determinare la sequenza delle dimensioni degli autospazi generalizzati.

Testo del compito:

Esercizio 1. Siano r, s due rette sghembe in $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$ con distanza $d = 1$ e angolo $\theta \neq \pi/2$. Sia Γ il gruppo delle isometrie di $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$ che fissano puntualmente r (cioè le isometrie ϕ tali che $\phi(R) = R$ per ogni $R \in r$).

- (1) Per ogni $\phi, \psi \in \Gamma$ determinare la relazione reciproca delle rette $\phi(s)$ e $\psi(s)$.
- (2) Per ogni $\phi \in \Gamma$ determinare distanza ed angolo tra s e $\phi(s)$.
- (3) Descrivere tramite una equazione cartesiana l'insieme formato dalla unione insiemistica delle rette $\phi(s)$ al variare di ϕ in Γ .

[Suggestimento: usare un riferimento ortogonale in cui $r = O + \langle e_1 \rangle$, la retta di minima distanza di r ed s sia $h = O + \langle e_3 \rangle$, quindi s passa per un punto di h con direzione ortogonale ad h , ma diversa da e_2 ...]

Esercizio 2. Nello spazio euclideo $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$ dotato del riferimento canonico, consideriamo i sottospazi

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad r = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

- (1) Determinare le posizioni reciproche di π ed r come sottospazi affini, determinare la distanza tra π ed r e i punti di minima distanza.
- (2) Determinare la proiezione ortogonale r' della retta r sul piano π , e l'angolo θ tra r ed r' ; giustificare perché possiamo dire che questo è l'angolo tra r e π .
- (3) Dati una retta r e un piano π in $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$, è vero che la distanza e l'angolo tra r e π determinano la posizione reciproca di questi due sottospazi a meno di isometrie?

Esercizio 3. Nello spazio affine $\mathbb{A}^5(\mathbb{Q})$, sono dati due piani π, σ sghembi tra loro.

- (1) Mostrare che esistono rette sghembe sia con π che con σ ; per ogni tale retta r mostrare che esiste un unico spazio S_r di dimensione 3 contenente r e che sia "non generante" con entrambi i piani (cioè $S_r \vee \pi \neq \mathbb{A}^5(\mathbb{Q}) \neq S_r \vee \sigma$);
- (2) Mostrare che $S_r \vee \pi = r \vee \pi$ e $S_r \vee \sigma = r \vee \sigma$; determinare le possibili posizioni reciproche di S_r con π e con σ .
- (3) Determinare i casi possibili per le intersezioni $S_r \wedge \pi$ e $S_r \wedge \sigma$, e dire se queste determinano lo spazio S_r .

[Suggestimento: eventualmente scegliere un riferimento affine in cui i due piani abbiano espressione semplice, ma si può anche risolvere l'esercizio in modo astratto (preferibile).]

... versione facilitata (e approfondimenti in *italico*) ...

Testo del compito:

Esercizio 1. In $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$ dotato del riferimento ortogonale canonico, sono date le rette $r = O + \langle e_1 \rangle$ e $s = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle$.

- (1) determinare posizioni reciproche, distanza e angolo tra r ed s ;
- (2) sia Γ l'insieme delle isometrie ϕ di $\mathbb{E}^3(\mathbb{R})$ che fissano puntualmente r ; scrivere le matrici di tali isometrie;
- (3) per ogni isometria $\phi \in \Gamma$, calcolare l'immagine $\phi(s)$ di s tramite ϕ ;
- (4) per ogni isometria $\phi \in \Gamma$, calcolare posizioni reciproche, distanza e angolo tra s e $\phi(s)$;
- (5) descrivere con una equazione cartesiana l'insieme formato dalla unione insiemistica delle rette $\phi(s)$ al variare di $\phi \in \Gamma$.

Esercizio 2. Nello spazio euclideo $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$ dotato del riferimento canonico, consideriamo i sottospazi

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle, \quad r = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle.$$

- (1) Determinare le posizioni reciproche di π ed r come sottospazi affini, determinare la distanza tra π ed r e i punti di minima distanza.
- (2) Determinare la proiezione ortogonale r' della retta r sul piano π , e l'angolo θ tra r ed r' ;
- (3) mostrare che l'angolo calcolato nel punto precedente dipende solo da retta e piano e non da altre scelte;
- (4) dati una retta r e un piano π in $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$, mostrare che la distanza e l'angolo tra r e π determinano la loro posizione reciproca affine;
- (5) dati una retta r e un piano π in $\mathbb{E}^4(\mathbb{R})$, mostrare che la distanza e l'angolo tra r e π determinano la loro posizione reciproca a meno di isometrie, cioè che esiste un isometria che manda r in r' e π in π' se e solo se $d(r, \pi) = d(r', \pi')$ e $\theta(r, \pi) = \theta(r', \pi')$.

Esercizio 3. Nello spazio affine $\mathbb{A}^5(\mathbb{Q})$, sono dati due piani π, σ sghembi tra loro.

- (1) scegliendo un punto non appartenente all'unione dei due piani e un vettore opportuno, mostrare che esistono rette sghembe sia con π che con σ ; *delle rette per un fissato punto, quali sono sghembe con entrambi i piani, quali con uno, e quali con nessuno?*
- (2) per ogni retta r sghemba sia con π che con σ , si calcoli la dimensione degli spazi $r \vee \pi$ e $r \vee \sigma$;
- (3) si ponga $S_r = (r \vee \pi) \wedge (r \vee \sigma)$ e si calcoli la dimensione di S_r ;
- (4) si calcolino le dimensioni di $S_r \vee \pi$ e $S_r \vee \sigma$, e si dimostri che $S_r \vee \pi = r \vee \pi$ e $S_r \vee \sigma = r \vee \sigma$;
- (5) si mostri che S_r contiene r ed è "non generante" sia con π che con σ , ed è l'unico spazio di dimensione 3 con queste proprietà;
- (6) tenendo conto che S_r è iperpiano di $r \vee \pi$, mostrare che o π è parallelo a S_r oppure lo interseca in una retta; idem per σ , ma π e σ non possono essere entrambi paralleli a S_r ;
- (7) mostrare che conoscere le intersezioni di π e σ con S_r determina lo spazio S_r .
- (8) *ci si poteva chiedere anche che relazioni reciproche vi sono tra gli spazi S_r per diverse rette (a seconda della posizione delle rette...), per esempio quali rette r hanno lo stesso spazio S_r ?*

Ppp-G18-2022-3
marzo 25 aprile 2023 03:39

① Possiamo supporre $h = 0 < c < z$,
de h = resto di un'ultima distanza tra $0 < c < z$,
quindi $c = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ c \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle$ con $c > 0$
e $\alpha = \beta = 1$ volendo... e allora $c < \alpha R(1,3)$

Allora $\Gamma = R \cup R'$ (Unione disgiunta)
con $R = \{ \beta \text{ con matrice } \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & \beta & 0 \\ 0 & 0 & \beta \end{pmatrix} \}$ det = 1
 $R' = \{ \beta \text{ con matrice } \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & \beta & 0 \\ 0 & 0 & \beta \end{pmatrix} \}$ det = 1
lora $c = \cos \alpha$
 $\alpha = \arccos c$ al valore di c .

Quindi $\phi(s) = \beta \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ c \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ c\beta \end{pmatrix}$ $\beta \in R$
e $\phi(s) = \beta \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ c \end{pmatrix} + \langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ c\beta \end{pmatrix}$ $\beta \in R'$

Vediamo le posizioni reciproche di S e $\phi(s)$:
se $\beta \in R$:

$$\begin{vmatrix} 0 & \alpha & \alpha \\ \beta & \beta & \beta \\ 0 & 0 & 0 \end{vmatrix} = \begin{vmatrix} 0 & \alpha & \alpha \\ \beta & \beta & \beta \\ 0 & 0 & 0 \end{vmatrix} = \alpha\beta(\alpha^2 + \alpha^2) = 2\alpha^2\beta$$

$\beta \in R'$ o $\beta \in R$

si annulla solo se $\beta = 0$ (o $\alpha = 0$ o $\alpha = 1$)
o se $c = 1$ (cioè $\alpha = 0$)
altrimenti sono sghembe!

se $\beta \in R'$:
 $\begin{vmatrix} 0 & \alpha & \alpha \\ \beta & \beta & \beta \\ 0 & 0 & 0 \end{vmatrix} = \begin{vmatrix} 0 & \alpha & \alpha \\ \beta & \beta & \beta \\ 0 & 0 & 0 \end{vmatrix} = \alpha\beta(-\alpha^2 - \alpha^2) = -2\alpha^2\beta$
dunque sono sempre incidenti
(oppure parallele se $\beta = 0$), non sghembe

In generale: $\alpha = \beta = 0$ allora $\phi(s) = 0$
se $\beta \neq 0$ otteniamo $\phi(s) \in R$ o $\phi(s) \in R'$
incidenti se $\beta \in R, \beta \in R'$
o vicinosa

Distanza ed angolo tra S e $\phi(s)$:

se $\beta \in R$ abbiamo:
 $d(s, \phi(s)) = \frac{|\det \text{ piano}|}{\| \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ c \end{pmatrix} \| \| \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \|} = \frac{2\alpha^2\beta(1-c)}{\alpha^2 + \alpha^2} = \frac{2\alpha\beta(1-c)}{\sqrt{1+c^2}}$
cos $\theta(s, \phi(s)) = \frac{|\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ c \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle|}{\| \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ c \end{pmatrix} \| \| \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \|} = \frac{\alpha^2 + \beta^2 c^2}{\alpha^2 + \beta^2} = \frac{\alpha^2 + \beta^2 c^2}{\alpha^2 + \beta^2}$

se $\beta \in R'$ abbiamo $d(s, \phi(s)) = 0$ (sono incidenti)
e angolo zero o π !

Note: abbiamo trovato le cose RLS (oltre a S),
angolo è sempre nullo, e la distanza
si misura "sul piano π "

se: in generale i punti di minima distanza
di S e $\phi(s)$ sono nel piano π e $\perp R$!

$\bigcup_{\beta \in \Gamma} \phi(s) = \bigcup_{\beta \in R} \phi(s)$ parte ogni punto della
 $\phi(s)$ con $\beta \in R'$ è già anche
in qualche $\phi(s)$ con $\beta \in R$...

e basta diminuire i parametri t e β da

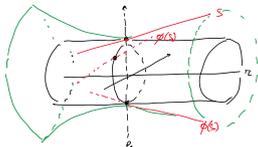
$$\begin{cases} X = \alpha t \\ Y = -d \sin \alpha + t \beta \cos \alpha \\ Z = d \cos \alpha + t \beta \sin \alpha \end{cases} \rightarrow t = \frac{z - d \cos \alpha}{\beta \sin \alpha}$$

$$\begin{cases} Y = -d \sin \alpha + \frac{z - d \cos \alpha}{\beta} \cos \alpha \\ Z = d \cos \alpha + \frac{z - d \cos \alpha}{\beta} \sin \alpha \end{cases}$$

e sommando i quadrati:

$$Y^2 + Z^2 = d^2 + X^2 \left(\frac{\beta^2}{\sin^2 \alpha} \right)$$

Note: se $\beta = 0$ ($\pi/2$) viene un cilindro
retto di asse R , altrimenti no (è la rete
 S , $\phi(s)$ sono tangenti a quel cilindro...)



② $\pi = \left(\frac{1}{\sqrt{2}} \right) + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$, $\pi = \left(\frac{0}{1} \right) + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$

$$\begin{vmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{vmatrix} = -1 \neq 0$$

dunque π e π' sono sghembe e $d(\pi, \pi') = \frac{|\det \text{ piano}|}{\| \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \|} = \frac{1}{\sqrt{2}} = \frac{\sqrt{2}}{2}$

$\pi \perp \pi' \Leftrightarrow \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \perp \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$
 $\Leftrightarrow \begin{cases} \alpha - \beta = 0 \\ \alpha - 1 = 0 \\ \beta - 1 = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} \alpha = 1 \\ \beta = 1 \end{cases}$

dunque $P_0 = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}$, $P_0 = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}$, $d(\pi, \pi') = \|P_0 - P_0\| = \sqrt{\left(\frac{0}{\sqrt{2}}\right)^2} = \frac{1}{\sqrt{2}}$

π' = proiezione ortogonale di R su π per P_0
con lettere alternative $\pi' = \left(\frac{0}{0} \right) + \langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \rangle$
e si trova $\nu = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}$

dunque $\theta(\pi, \pi')$ ha coseno $\frac{|\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \rangle|}{\| \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \| \| \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \|} = \frac{1}{\sqrt{2}} = \frac{\sqrt{2}}{2}$

e questo angolo dipende solo da R e π ,
non dai generatori usati per le rette.

Note: in generale sappiamo sempre definire
l'angolo tra una RETTA e una SUPERFICIE
qualsiasi usando la proiezione ortogonale
della retta...

Distanza ed angolo determinano la posizione reciproca:

$$d = \begin{cases} 0 \rightarrow \text{incidenti}, \text{angolo} = \begin{cases} 0 & \text{se } \pi \perp \pi' \\ \neq 0 & \text{se } \pi \cap \pi' = \text{punto} \end{cases} \\ \neq 0 \rightarrow \text{non incidenti}, \text{angolo} = \begin{cases} 0 & \text{se } \pi \parallel \pi' \\ \neq 0 & \text{se } \pi, \pi' \text{ sghembe} \end{cases} \end{cases}$$

Note: Una retta può essere sia inclusa/incisa/parallela
con altri sottospazi...

Distanza ed angolo sono invarianti delle posizioni accidentali:

dati π, π' ed π'', π''' esiste ISOMETRIA ϕ t.c.
 $\phi(\pi) = \pi'$, $\phi(\pi') = \pi''$ e $d(\pi, \pi') = d(\pi'', \pi''')$
 $\phi(\pi'') = \pi'''$

in fatti basta vedere che con isometrie si partono nelle
situazione standard $\pi = 0 < c < z$
 $\pi' = \left(\frac{0}{0} \right) + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$

(nelle variabili ottenute $h = 0 < c < z$)

Per $\alpha = \beta = 0$
 π, π' piani $\in \mathbb{R}^3$ sghembe tra loro: $\pi \cap \pi' = \emptyset$
 $\pi \cap \pi' = \mathbb{R}^2$

Esistono rette che sono sghembe con entrambi:
basta $\pi = R + \langle \nu \rangle$ con $R \notin \pi \cup \pi'$ (ovvero ν ortogonale a R)
 $\nu \in \pi \cap \pi'$ (o $\nu \in \pi \cap \pi'$)
 $R \perp \langle \nu \rangle + \nu$ (basta $R \perp \langle \nu \rangle + \nu$)
 $R \perp \langle \nu \rangle + \nu$ (e $R \perp \langle \nu \rangle + \nu$)
che sono 2 spz \mathbb{R}^2 diversi
la cui unione non è \mathbb{R}^3

Se π è retta sghemba con π' e con π'' ,
allora due $(\pi \cap \pi') = 1 + 2 - 4 = -1$
due $(\pi \cap \pi'') = 1 + 2 - 4 = -1$

e allora prendendo $S_1 := (\pi \cap \pi') \cap (\pi \cap \pi'')$ otteniamo:
 S_1 con 1 dimensione
 $S_2 \subset (\pi \cap \pi') \Rightarrow S_1 \cap \pi' \subset (\pi \cap \pi') \cap \pi' = \pi' \cap S_1$
 $S_2 \subset (\pi \cap \pi'') \Rightarrow S_1 \cap \pi \subset (\pi \cap \pi'') \cap \pi = \pi \cap S_1$
due $S_1 = 4 + 4 - 5 = 3$
 \hookrightarrow uso = punti $\pi \cap \pi'$ e $\pi \cap \pi''$ si intersecano
(contengono almeno \mathbb{R}^2)

Nota: parte un S_2 con tali proprietà deve essere $\subset \pi \cap \pi'$
quindi c'è l'unico!

Inoltre otteniamo $S_1 \cap \pi' \subset \pi \cap \pi'$, ma due $4 + 4 = 4$, dunque =
almeno $S_1 \cap \pi' \subset \pi \cap \pi'$, ...

Una S_2, π' sono contenute in $\pi \cap \pi'$
però S_2 è proprio il $\pi \cap \pi'$ (due \mathbb{R}^2 dentro a due \mathbb{R}^2)
dunque è il più piccolo o incidente con π'
se incidente due $(\pi \cap \pi') = 3 + 2 - 4 = 1$ (retta)

idea per S_1, π' ,
ma π e π' non possono essere entrambi paralleli
a S_1 , perché sono sghembe tra loro!

Conclusione:
 $\pi \cap \pi' = \text{retta} \Rightarrow S_1 = \text{spazio retto}$
 $\pi \cap \pi' = \text{punto} \Rightarrow S_1 = \text{spazio retto}$
 $\pi \cap \pi' = \text{retta} \Rightarrow S_1 = \text{spazio retto}$
 $\pi \cap \pi' = \text{punto} \Rightarrow S_1 = \text{spazio retto}$
e π'

Conclusione:
 $\pi \cap \pi' = \text{retta} \Rightarrow S_1 = \text{spazio retto}$
 $\pi \cap \pi' = \text{punto} \Rightarrow S_1 = \text{spazio retto}$
 $\pi \cap \pi' = \text{retta} \Rightarrow S_1 = \text{spazio retto}$
 $\pi \cap \pi' = \text{punto} \Rightarrow S_1 = \text{spazio retto}$
e π'

(quindi S_1 è determinato dalle
due intersezioni con π, π').

Testo del compito:**Esercizio 1.**

- (1) Sono dati tre punti A, B, C in posizione generale in un piano proiettivo, e sui tre lati a, b, c sono date delle coppie di punti rispettivamente $A', A'', B', B'', C', C''$ che siano separatori armonici dei vertici. Mostrare che A', B', C' sono allineati se e solo se le rette AA'', BB'', CC'' sono concorrenti in un punto. Dualizzare l'enunciato. Quali risultati di geometria affine e/o conforme si possono dedurre da questi enunciati?
- (2) Sono dati quattro punti A, B, C, D in posizione generale in uno spazio proiettivo di dimensione 3, e sui quattro lati AB, BC, CD, DA sono date delle coppie di punti rispettivamente $A' e A'', B' e B'', C' e C'', D' e D''$ che siano separatori armonici dei vertici. Mostrare che A', B', C', D' sono complanari se e solo se A'', B'', C'', D'' sono complanari se e solo se i piani $CDA'', ADB'', ABC'', BCD''$ sono concorrenti in un punto. Dualizzare l'enunciato. Quali risultati di geometria affine e/o conforme si possono dedurre da questi enunciati?

Esercizio 2. Sono dati due triangoli di vertici A, B, C e A', B', C' in un piano proiettivo, prospettivi dallo stesso punto O , senza vertici né lati comuni. Sia r la retta di omologia e siano $\tilde{A}, \tilde{B}, \tilde{C}$ le intersezioni di r con i raggi OA, OB, OC rispettivamente. Su ogni raggio OA, OB, OC siano A_1, B_1, C_1 le intersezioni con i lati a, b, c rispettivamente, e siano A'_1, B'_1, C'_1 le intersezioni con i lati a', b', c' rispettivamente. Scelto un opportuno sistema di riferimento proiettivo:

- (1) Determinare i birapporti $(O X X' \tilde{X})$ per $X \in \{A, B, C\}$, e giustificare perché risultano uguali;
- (2) Determinare i birapporti $(O X X' X_1)$ e $(O X' X X'_1)$ per $X \in \{A, B, C\}$, e determinare in quali casi non sono tutti distinti;
- (3) Trovare condizioni necessarie e sufficienti in termini dei birapporti del punto (2) affinché i birapporti del punto (1) risultino armonici,
- (4) Dualizzare gli enunciati precedenti.

Esercizio 3. Una proiettività ϕ di uno spazio proiettivo di dimensione 4 ha un piano e una retta uniti sghembi tra loro. Il piano unito contiene esattamente una retta di punti uniti, la retta unita contiene un solo punto unito e non vi sono altri punti uniti.

- (1) Determinare le possibili forme di Jordan della proiettività,
- (2) e determinare la configurazione di punti, iperpiani, rette e piani uniti.
- (3) Per ogni retta unita, sia P un punto non unito; determinare il birapporto $(P \phi P \phi^2 P \phi^3 P)$. Spiegare perché il risultato è indipendente dal punto P scelto.

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio affine $\mathbb{A}^3(\mathbb{Q})$ munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3\}$ si considerino le tre rette:

$$r = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad s = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad t = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Si determinino le posizioni reciproche delle coppie di rette. Per ogni punto T di t non appartenente ad $r \cup s$, si calcolino le equazioni cartesiane della retta per T e complanare con r, s ; in questo modo si trovano tutte le rette complanari con le tre date (eventualmente, trovare quelle mancanti)? Si descriva l'insieme formato dalla unione di tali rette (complanari alle tre date).

Esercizio 2. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati due piani:

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad \sigma = \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Trovare equazioni cartesiane per i due sottospazi. Si determini la posizione reciproca, si calcoli la distanza e le coppie di punti di minima distanza, l'angolo tra loro (spiegare).

Si determinino, se esistono, tutte le isometrie ϕ tali che $\phi(\pi) = \sigma$ e $\phi(\sigma) = \pi$.

Esercizio 3. In uno spazio proiettivo di dimensione 3 sono date tre rette r_0, r_1, r_2 due a due sghembe, e tre rette trasversali comuni s_0, s_1, s_2 distinte. Siano $A_{ij} = r_i \wedge s_j$, per $i, j = 0, 1, 2$ i nove punti di intersezione.

Per punti $R_i \in r_i$, per $i = 0, 1, 2$: mostrare che essi sono allineati se e solo se i tre birapporti $(A_{i0} A_{i1} A_{i2} R_i)$ coincidono per $i = 0, 1, 2$.

Definiamo \mathcal{S} l'insieme delle rette trasversali comuni a r_0, r_1, r_2 . Mostrare che le rette di \mathcal{S} sono del tipo $R_0 \vee R_1$ dove $R_0 \in r_0, R_1 \in r_1$ sono tali che $(A_{00} A_{01} A_{02} R_0) = (A_{10} A_{11} A_{12} R_1)$.

Definiamo \mathcal{R} l'insieme delle rette trasversali comuni a s_0, s_1, s_2 . Mostrare che ogni retta di \mathcal{S} interseca ogni retta di \mathcal{R} ma che due rette in \mathcal{S} (o in \mathcal{R}) sono sempre sghembe.

Esercizio 4. Una proiezione ϕ di uno spazio proiettivo di dimensione 4 ha come punti uniti tutti e soli quelli di due rette sghembe tra loro. Determinare le possibili forme di Jordan della proiezione, e per ciascuna determinare la configurazione di iperpiani, rette e piani uniti.

Per ogni retta unita, siano P, Q due punti non uniti; determinare il birapporto $(P \phi P Q \phi Q)$. Vi sono coppie di punti su quella retta tali che questo birapporto risulta armonico?

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio affine $\mathbb{A}^3(\mathbb{Q})$ munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3\}$ si considerino le tre rette:

$$r = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad s = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad t = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 2 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Si determinino le posizioni reciproche delle coppie di rette. Per ogni punto T di t non appartenente ad $r \cup s$, si calcolino le equazioni cartesiane della retta per T e complanare con r, s ; in questo modo si trovano tutte le rette complanari con le tre date (eventualmente, trovare quelle mancanti)? Si descriva tramite equazioni cartesiane l'insieme formato dalla unione di tali rette (complanari alle tre date).

Esercizio 2. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati due sottospazi:

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad r = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Trovare equazioni cartesiane per i due sottospazi. Si determini la posizione reciproca, si calcoli la distanza e le coppie di punti di minima distanza, l'angolo tra loro (spiegare).

Esistono isometrie ϕ di \mathbb{E}^4 tali che $\phi(r) \subseteq \pi$ e $\phi(\pi) \supseteq r$?

Esercizio 3. In uno spazio proiettivo di dimensione 3 sono dati quattro punti P_0, P_1, P_2, P_3 in posizione generale, siano π_i i piani generati dai punti P_j con $j \neq i$, e un punto O non appartenente ai piani π_i . Definiamo P'_i per $i = 0, 1, 2, 3$ i punti di intersezione di $O \vee P_i$ con π_i , e π'_i i piani generati dai punti P'_j con $j \neq i$.

Per punti $Q_i \in O \vee P_i$, per $i = 0, 1, 2, 3$: mostrare che essi sono complanari se e solo se i quattro birapporti $(O P_i P'_i Q_i)$ hanno somma 1.

Mostrare che le rette date dalle intersezioni $\pi_i \wedge \pi'_i$ per $i = 0, 1, 2, 3$ sono complanari, e siano S_i i punti di intersezione di tale piano con le rette $O \vee P_i$; determinare i birapporti $(O P_i P'_i S_i)$.

Dualizzare costruzione e risultati precedenti.

Esercizio 4. Una proiettività ϕ di uno spazio proiettivo di dimensione 4 ha come punti uniti tutti e soli quelli di una retta e un piano sghembi tra loro. Determinare le possibili forme di Jordan della proiettività, e per ciascuna determinare la configurazione di iperpiani, rette e piani uniti.

Per ogni retta unita, siano P un punto unito e Q punto non unito; determinare il birapporto $(P Q \phi Q \phi^2 Q)$. Vi sono casi in cui questo birapporto risulta armonico?

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio affine $\mathbb{A}^3(\mathbb{Q})$ munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3\}$ si considerino le tre rette:

$$r = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 2 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad s = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad t = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Si determinino le posizioni reciproche delle coppie di rette. Per ogni punto T di t non appartenente ad $r \cup s$, si calcolino le equazioni cartesiane della retta per T e complanare con r, s ; in questo modo si trovano tutte le rette complanari con le tre date (eventualmente, trovare quelle mancanti)? Si descriva tramite equazioni cartesiane l'insieme formato dalla unione di tali rette (complanari alle tre date).

Esercizio 2. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati due sottospazi affini:

$$\pi = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad \sigma = \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Trovare equazioni cartesiane per i due sottospazi. Si determini la posizione reciproca, inf e sup dei due sottospazi, l'angolo tra loro (spiegare).

Determinare tutte le isometrie ϕ di \mathbb{E}^4 tali che $\phi(\pi) = \sigma$. Quali sono le immagini di σ per tali isometrie?

Esercizio 3. In un piano proiettivo sono dati tre punti P_0, P_1, P_2 in posizione generale, siano r_i le rette generate dai punti P_j con $j \neq i$, e un punto O non appartenente alle rette r_i . Definiamo P'_i per $i = 0, 1, 2$ i punti di intersezione di $O \vee P_i$ con r_i ; siano r'_i le rette generate dai punti P'_j con $j \neq i$.

Per punti $Q_i \in O \vee P_i$, per $i = 0, 1, 2$: mostrare che essi sono allineati se e solo se i tre birapporti $(O P_i P'_i Q_i)$ hanno somma 1.

Mostrare che i punti dati dalle intersezioni $r_i \wedge r'_i$ per $i = 0, 1, 2$ sono allineati, e siano S_i i punti di intersezione di tale retta con le rette $O \vee P_i$; determinare i birapporti $(O P_i P'_i S_i)$.

Dualizzare costruzione e risultati precedenti.

Esercizio 4. Una proiettività ϕ di uno spazio proiettivo di dimensione 4 ha solo due punti uniti. Determinare le possibili forme di Jordan della proiettività, e per ciascuna determinare la configurazione di iperpiani, rette e piani uniti.

Per ogni retta unita, sia P un punto non unito; determinare il birapporto $(P \phi P \phi^2 P \phi^3 P)$. Vi sono casi in cui questo birapporto risulta armonico?

Testo del compito:

Esercizio 1. Nello spazio affine $\mathbb{A}^3(\mathbb{Q})$ munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3\}$ si considerino le tre rette:

$$r = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 2 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad s = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad t = \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Si determinino le posizioni reciproche delle coppie di rette. Per ogni punto T di t non appartenente ad $r \cup s$, si calcolino le equazioni cartesiane della retta per T e complanare con r, s ; in questo modo si trovano tutte le rette complanari con le tre date (eventualmente, trovare quelle mancanti)? Si descriva tramite equazioni cartesiane l'insieme formato dalla unione di tali rette (complanari alle tre date).

Esercizio 2. Nello spazio euclideo \mathbb{E}^4 munito del sistema di riferimento canonico $\mathcal{R} = \{O; e_1, e_2, e_3, e_4\}$ sono dati due sottospazi affini:

$$\pi = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle, \quad \sigma = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

Trovare equazioni cartesiane per i due sottospazi. Si determini la posizione reciproca, inf e sup dei due sottospazi, l'angolo tra loro (spiegare).

Determinare tutte le isometrie ϕ di \mathbb{E}^4 tali che $\phi(\pi) = \sigma$. Quali sono le immagini di σ per tali isometrie?

Esercizio 3. In uno spazio proiettivo di dimensione 3 sono dati quattro punti P_0, P_1, P_2, P_3 in posizione generale, siano π_i i piani generati dai punti P_j con $j \neq i$, e un punto O non appartenente ai piani π_i . Siano P'_i per $i = 0, 1, 2, 3$ punti sulle rette $O \vee P_i$ distinti da quelli già dati e π'_i i piani generati dai punti P'_j con $j \neq i$.

Mostrare che le rette date dalle intersezioni $\pi_i \wedge \pi'_i$ per $i = 0, 1, 2, 3$ sono complanari, sia σ tale piano.

Siano S_i i punti di intersezione del piano σ con le rette $O \vee P_i$; mostrare che i birapporti $(O P_i P'_i S_i)$ sono tutti uguali per $i = 0, 1, 2, 3$.

Dualizzare costruzione e risultati precedenti.

Esercizio 4. Una proiettività ϕ di uno spazio proiettivo di dimensione 4 ha come punti uniti esattamente quelli di una retta. Determinare le possibili forme di Jordan della proiettività, e per ciascuna determinare la configurazione di iperpiani, rette e piani uniti.

Per ogni retta unita, siano P, Q due punti non uniti; determinare il birapporto $(P \phi P Q \phi Q)$.

a5Baa2023

quinto appello Geometria 1 parte B - ???.02.2024

da venire...

